

TENDENZE E MERCATI

Settembre 2026 – n. 241



qualità, gusto e piacere



QUADRO MACROECONOMICO

Prodotto Interno Lordo

(stime e previsioni)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Brasile	1,20%	-3,30%	4,80%	3,00%	3,20%	3,40%	2,30%	2,40%	2,20%
Cina	6,10%	2,30%	8,60%	3,10%	5,40%	5,00%	5,00%	4,60%	4,10%
Francia	2,10%	-7,60%	6,80%	2,80%	1,60%	1,40%	0,90%	0,60%	0,90%
Germania	1,00%	-4,10%	3,90%	1,80%	-0,90%	-0,50%	0,20%	0,70%	1,00%
Giappone	-0,30%	-4,30%	3,60%	1,30%	0,70%	-0,20%	1,10%	0,60%	0,70%
India	3,90%	-5,80%	9,70%	7,60%	7,20%	7,10%	7,70%	6,40%	6,70%
Italia	0,40%	-8,90%	8,90%	4,80%	0,90%	0,80%	0,50%	0,50%	0,50%
Regno Unito	1,30%	-10,00%	8,50%	5,20%	0,30%	1,00%	1,40%	1,00%	1,30%
Russia	2,20%	-2,70%	5,90%	-1,40%	4,10%	4,90%	1,00%	1,10%	1,10%
USA	2,60%	-2,10%	6,20%	2,50%	2,90%	2,80%	2,10%	2,30%	2,20%
Turchia	1,30%	1,80%	11,80%	5,40%	5,00%	3,30%	3,60%	3,40%	3,50%
Euro Area	1,60%	-6,00%	6,40%	3,60%	0,40%	1,00%	1,40%	0,90%	1,20%
Mondo	3,00%	-2,70%	6,70%	3,80%	3,30%	3,50%	3,50%	3,00%	3,40%
Paesi Avanzati	1,90%	-3,90%	6,10%	3,10%	1,70%	1,90%	1,90%	1,70%	1,80%
Paesi Emergenti	3,80%	-1,80%	7,00%	4,30%	4,40%	4,50%	4,50%	3,80%	4,50%



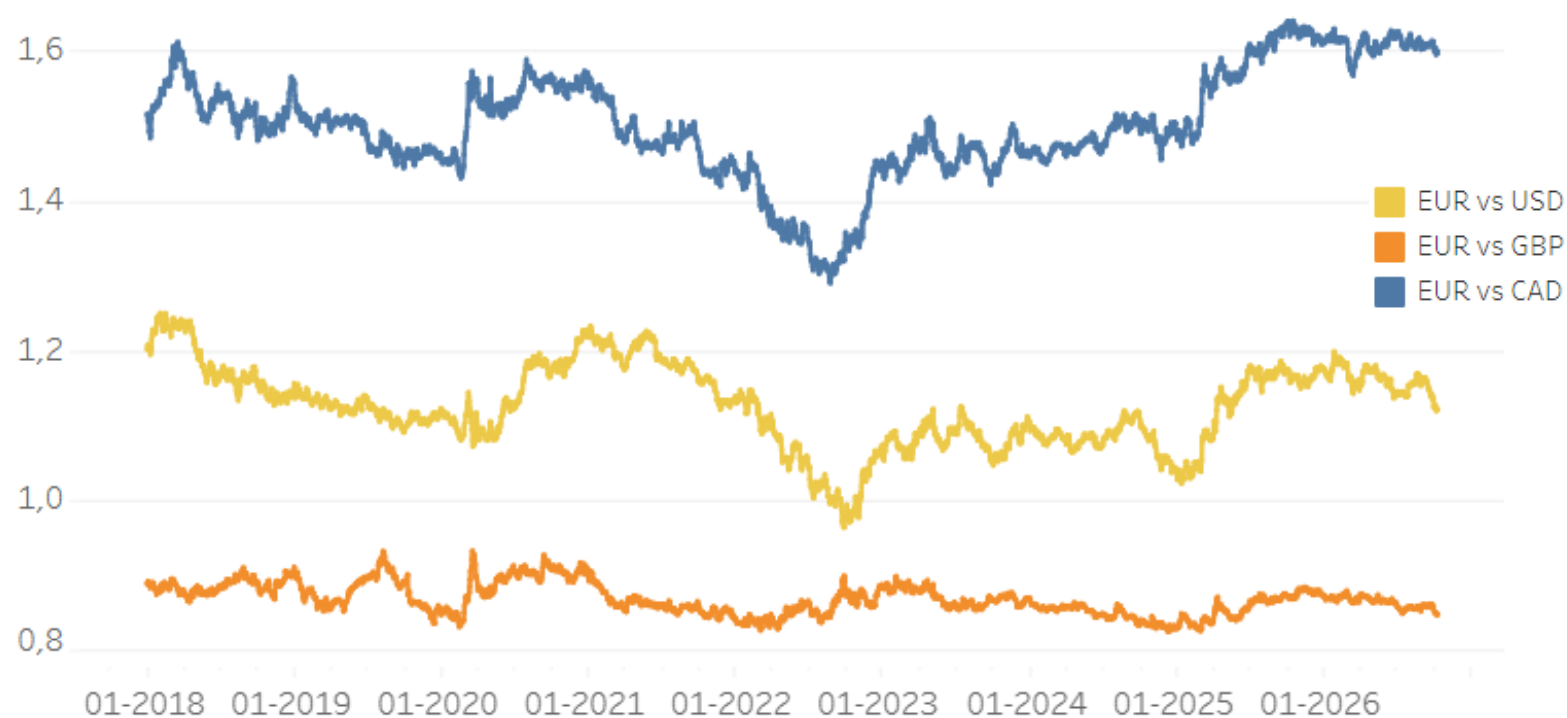
Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice dei Prezzi al Consumo (stime e previsioni)									
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Brasile	3,70%	3,20%	8,30%	9,30%	4,60%	4,40%	5,00%	4,00%	3,40%
Cina	2,90%	2,50%	0,90%	2,00%	0,20%	0,20%	0,00%	1,20%	1,50%
Francia	1,30%	0,50%	2,10%	5,90%	5,70%	2,30%	0,90%	1,80%	1,70%
Germania	1,40%	0,40%	3,20%	8,70%	6,00%	2,50%	2,30%	2,70%	2,30%
Giappone	0,50%	0,00%	-0,20%	2,50%	3,30%	2,70%	3,20%	2,20%	2,30%
India	4,80%	6,20%	5,50%	6,60%	5,40%	4,60%	2,10%	4,70%	4,00%
Italia	0,66%	-0,17%	1,95%	8,75%	5,91%	1,08%	1,64%	2,64%	2,36%
Regno Unito	1,80%	0,90%	2,60%	9,10%	7,30%	2,50%	3,40%	3,20%	2,40%
Russia	4,50%	3,40%	6,70%	13,80%	5,90%	8,40%	8,70%	5,60%	4,30%
USA	1,80%	1,30%	4,70%	8,00%	4,10%	3,00%	2,70%	3,20%	2,10%
Turchia	15,20%	12,30%	19,60%	72,30%	53,90%	58,50%	34,90%	28,60%	21,40%
Euro Area	1,20%	0,30%	2,60%	8,40%	5,40%	2,40%	2,10%	2,60%	2,20%
Mondo	3,60%	3,30%	4,70%	8,70%	6,70%	5,80%	4,10%	4,40%	3,70%
Paesi Avanzati	1,40%	0,70%	3,10%	7,30%	4,60%	2,60%	2,50%	2,80%	2,20%
Paesi Emergenti	5,20%	5,30%	5,90%	9,70%	8,20%	8,00%	5,20%	5,50%	4,60%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Tassi di Cambio



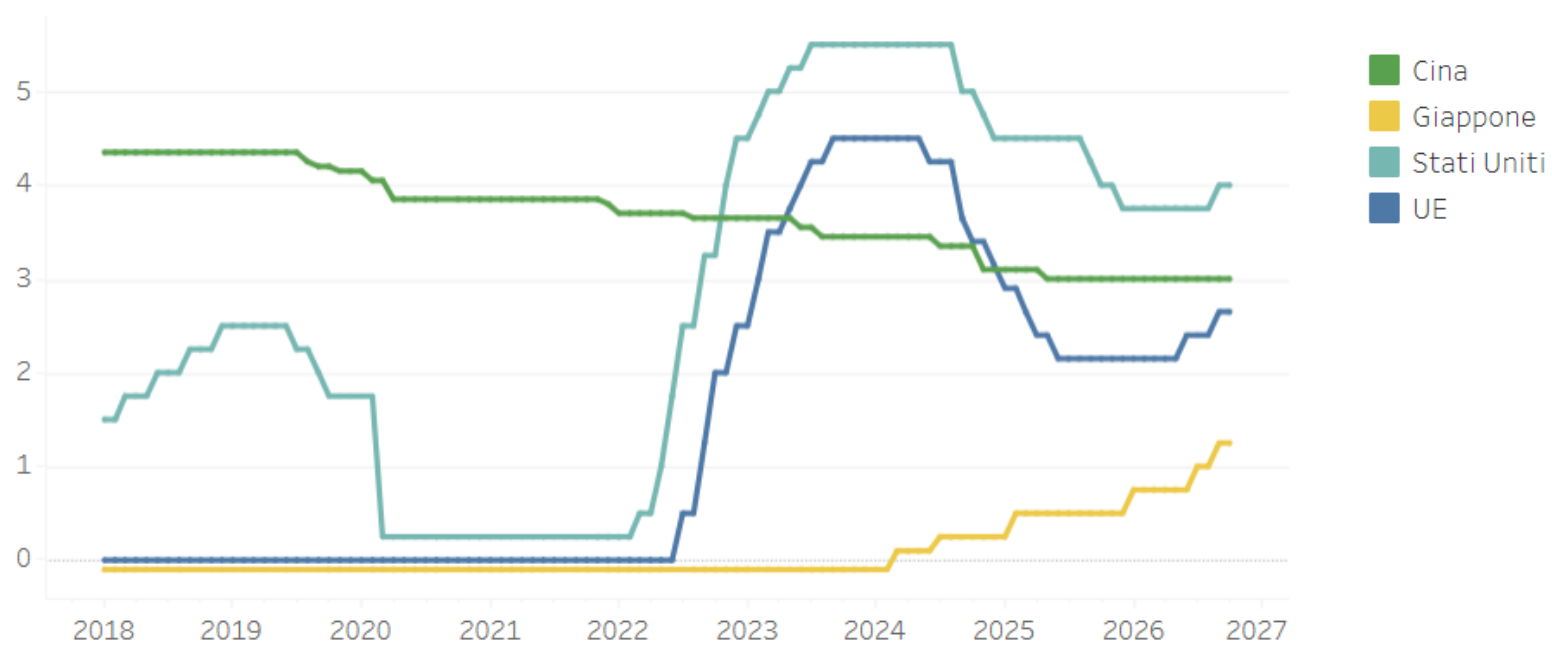
EUR vs USD
EUR vs GBP
EUR vs CAD



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
EUR vs USD	11/10/2026	1,1209	1,1202	+0,06%
EUR vs GBP	11/10/2026	0,8467	0,8465	+0,02%
EUR vs CAD	11/10/2026	1,5991	1,5968	+0,14%

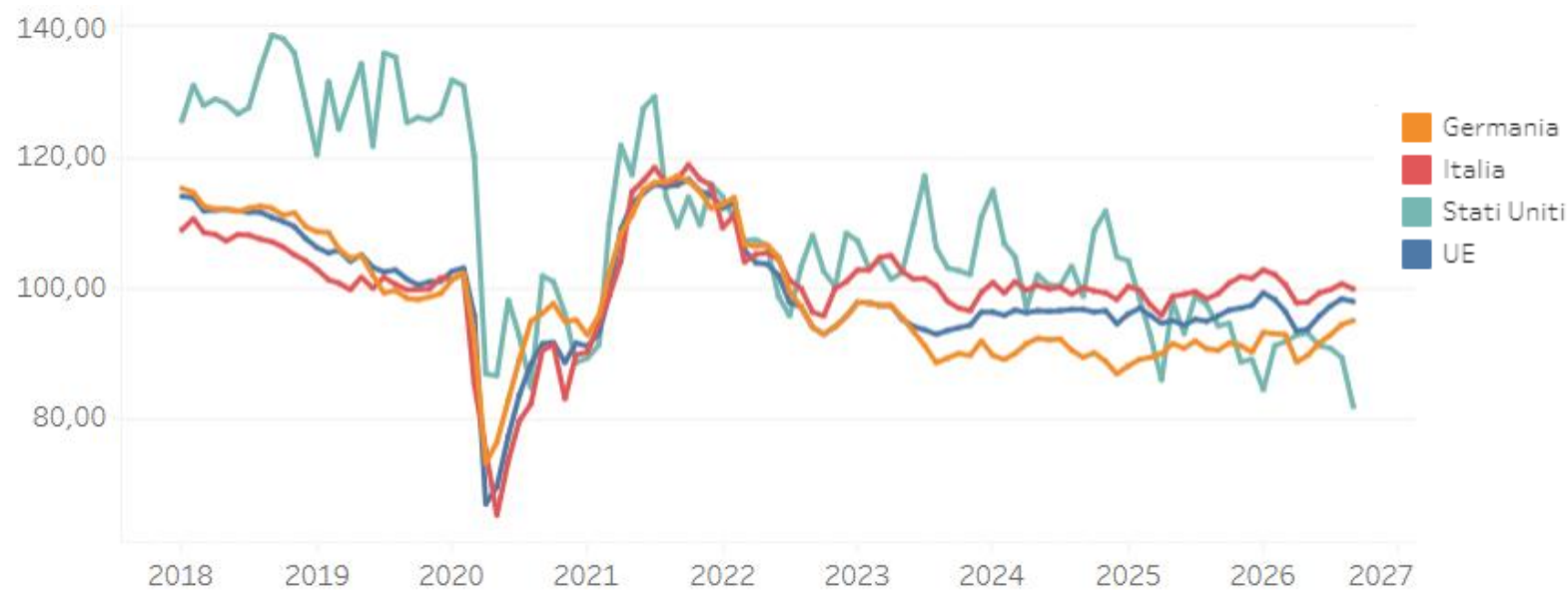
Tassi di Interesse



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Cina	PBC	20/05/2025	3,000%
Giappone	BoJ	16/06/2026	1,000%
UE	BCE	11/06/2026	2,400%
USA	FED	10/12/2025	3,750%

Fiducia dei Consumatori



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
Germania	01/09/2026	95,00	94,40	+0,64%
Italia	01/09/2026	99,80	100,60	-0,80%
UE	01/09/2026	97,90	98,30	-0,41%
USA	01/09/2026	81,90	89,40	-8,39%



ENERGIA E TRASPORTI

Prezzi del Petrolio

(\$/barile)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

			LAST	PREV	VAR %
			11-26	11-26	
WTI	\$/bbl	09/10/2026	91,85	91,49	+0,4%
			12-26	12-26	
BRENT	\$/bbl	09/10/2026	104,72	104,28	+0,4%

Gas Naturale (€/MWh)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

			LAST	PREV	VAR %
TTF	€/MWh	11-26	81,43	78,85	+3,3%
		09/10/2026			
PSV	€/MWh	11-26	80,42	79,10	+1,7%
		08/10/2026			

Energia Elettrica (€/MWh)

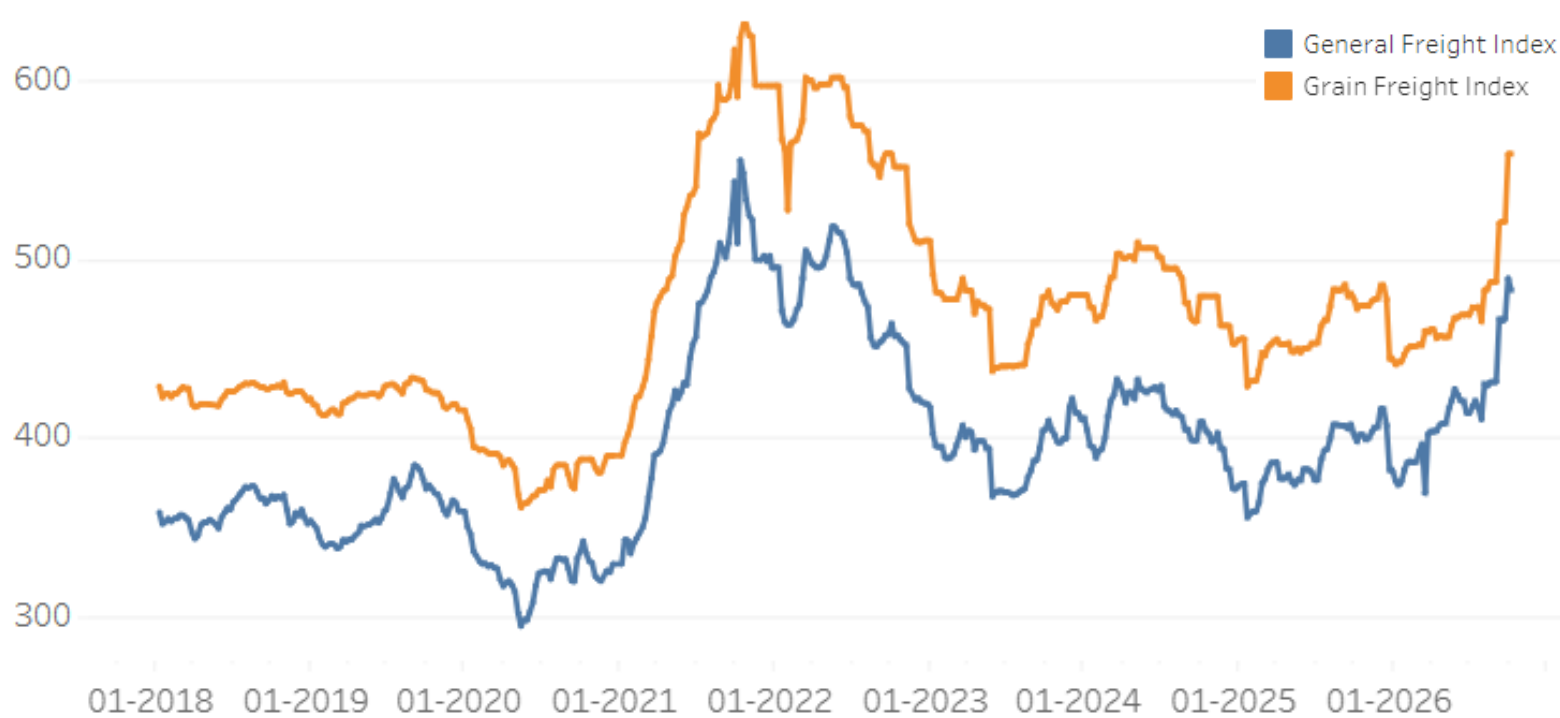


PUN	€/MWh	08/10/2026	218,84	220,27	-0,6%
-----	-------	------------	--------	--------	-------



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice Generale dei Noli



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
General Freight Index	09/10/2026	482,20	489,00	-1,39%
Grain Freight Index	09/10/2026	558,30	558,30	+0,00%



COMMODITIES

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi	

Buona disponibilità residua di raccolto 25/26, ma crescono i rischi sull’offerta 26/27 dell’Africa Occidentale

Tra agosto e settembre, i prezzi medi della fava di cacao sul mercato finanziario ICE Europe hanno registrato una flessione del 2%. Nonostante le quotazioni medie di settembre risultino inferiori del 16% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, dalla fine di febbraio, quando i prezzi avevano approcciato le 2.000 £/t, il mercato ha registrato rialzi nell’ordine del 100%. Le dinamiche della fava continuano a riflettersi sui principali trasformati, sebbene l’andamento differenziato della domanda renda il quadro eterogeneo. Tra agosto e settembre, la massa di cacao sul mercato fisico UE ha registrato una flessione del 4% (-22% rispetto a settembre 2025), mentre il burro di cacao è arretrato del 7% (-34% rispetto a settembre 2025), complice una riduzione della ratio di massa e burro sui livelli più bassi, rispettivamente, dal 2018 e dal 2012.

La maggiore tenuta della massa riflette soprattutto il sostegno proveniente dalla componente solida del cacao. La polvere continua infatti a essere caratterizzata, da luglio, da una marcata volatilità rialzista: sul mercato fisico UE, la polvere magra 10/12 ha registrato un aumento del 7% tra agosto e settembre, tornando sui livelli di fine 2025.

Nel breve termine, la disponibilità residua del raccolto 2025/26 rappresenta il principale fattore di contenimento delle pressioni rialziste derivanti dall’incertezza sui raccolti 2026/27 in Africa occidentale. Il potenziale produttivo di Ghana e Costa d’Avorio risulta infatti limitato non solo dal fisiologico calo delle rese, ma anche dagli elevati costi di produzione, che hanno ridotto l’utilizzo di input produttivi, e da condizioni meteorologiche finora sfavorevoli allo sviluppo del raccolto, cui si aggiungono ulteriori rischi legati al fenomeno El Niño.

- Costa d’Avorio: Il *Coffee and Cocoa Council* (CCC) stima che circa 900.000 t di cacao raggiungeranno i porti ivoriani tra ottobre e dicembre 2026, a fronte di 1,1 Mio t nello stesso periodo del 2025. Inoltre, la persistente carenza di precipitazioni tra agosto e settembre sta alimentando preoccupazioni sulla disponibilità di fave anche nei primi mesi del 2027: le segnalazioni di un minor numero di fiori e giovani baccelli suggeriscono infatti una minore disponibilità di prodotto tra gennaio e febbraio.
- Ghana: Il *Ghana Cocoa Board*, sulla base di un’indagine sul campo per il conteggio dei baccelli, ha proiettato per il 2026/27 un raccolto di 650.000 t, in calo del 13% rispetto alle 750.000 t della campagna 2025/26. Le stime incorporano non solo i rischi legati a El Niño, ma anche gli effetti delle piogge eccessive registrate tra maggio e giugno e la fisiologica alternanza produttiva dell’albero del cacao, caratterizzata dall’avvicendamento tra annate a maggiore e minore resa.

Il 25 settembre, il governo ghanese ha annunciato un prezzo minimo garantito di 42.400 GHS/t (circa 3.620 \$/t), in aumento del 2% rispetto al prezzo del raccolto intermedio 2025/26 (-15% vs apertura 2025/26). Si amplia così ulteriormente il differenziale rispetto alla vicina Costa d’Avorio, dove il prezzo alla produzione si attesta a 1.200 franchi CFA/kg (circa 2.100 \$/t), invariato rispetto al raccolto intermedio 2025/26 (-57% vs apertura 2025/26). Il crescente divario potrebbe incentivare fenomeni di movimentazione di fave ivoriane verso il Ghana, rendendo più complessa la valutazione dell’effettiva disponibilità di cacao in Africa occidentale e contribuendo ad aumentare la volatilità del mercato.

Ulteriori elementi di volatilità derivano dalle incertezze legate all’EUDR. Secondo alcuni operatori, la Costa d’Avorio sta incontrando difficoltà nell’implementazione del nuovo sistema nazionale di tracciabilità del cacao, introdotto in vista dell’entrata in vigore, dal 1° gennaio 2027, della normativa europea contro la deforestazione.

A partire dall’inizio della campagna 2026/27, il 1° settembre, l’ente regolatore ha previsto che tutti gli acquisti di cacao vengano effettuati attraverso una carta elettronica del produttore, finalizzata a garantire la tracciabilità lungo l’intera catena di approvvigionamento e a verificarne la conformità ai requisiti europei di sostenibilità. L’implementazione sta tuttavia incontrando diverse criticità, dalla limitata familiarità degli operatori con gli strumenti digitali alla carenza di terminali di pagamento, sacchi e sigilli presso alcune cooperative e nelle aree rurali. Queste difficoltà stanno rallentando acquisti e consegne nelle prime fasi della campagna 2026/27 e potrebbero generare temporanee criticità di approvvigionamento tra ottobre e novembre.

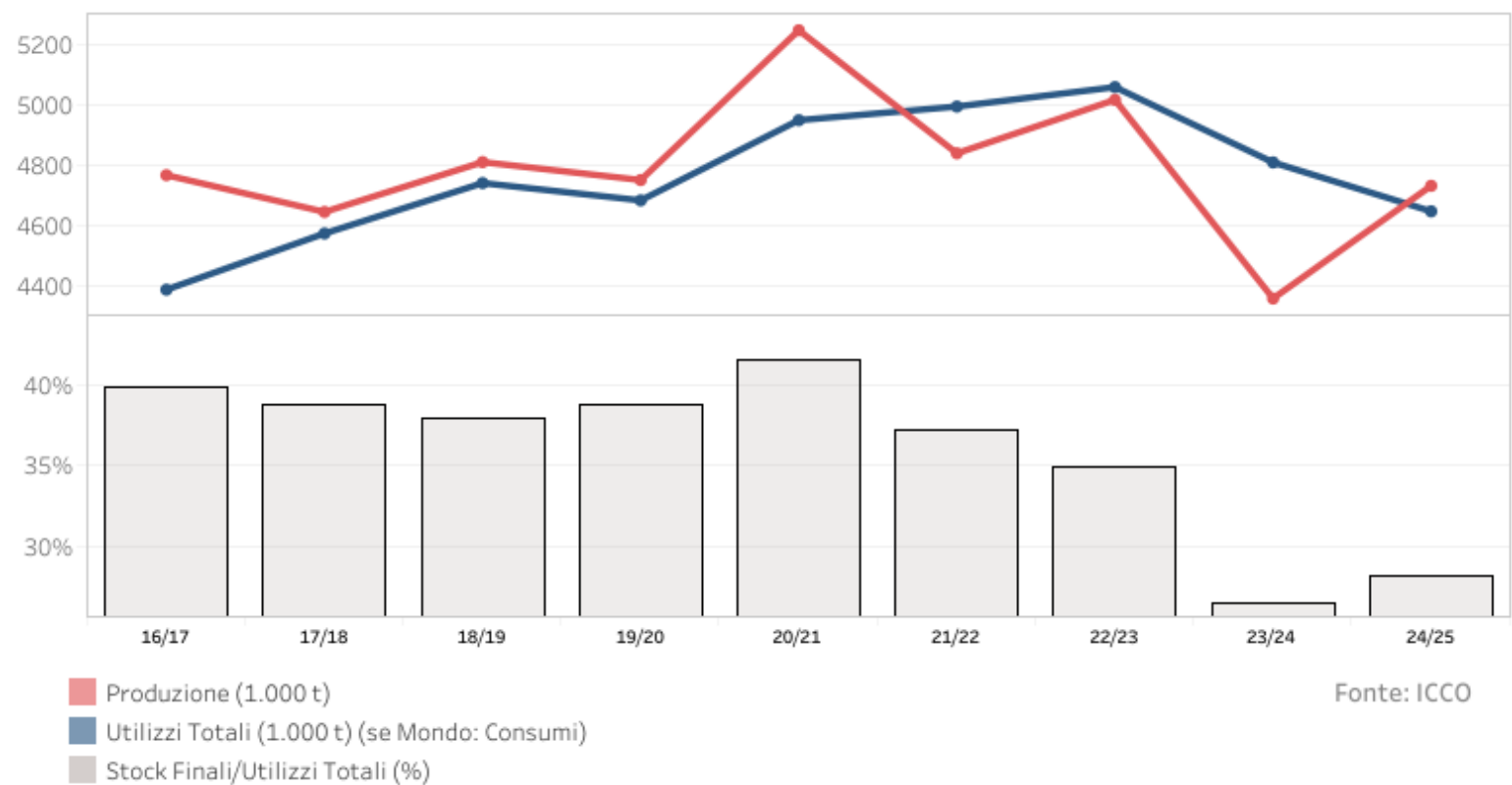


Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 26 - ott 26	STORICO 12 MESI
Cacao Africa LIFFE (UK) £/t	4.246,00 09/10/2026	+13,00 (+0,31%)	4.219,57	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Mondo, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

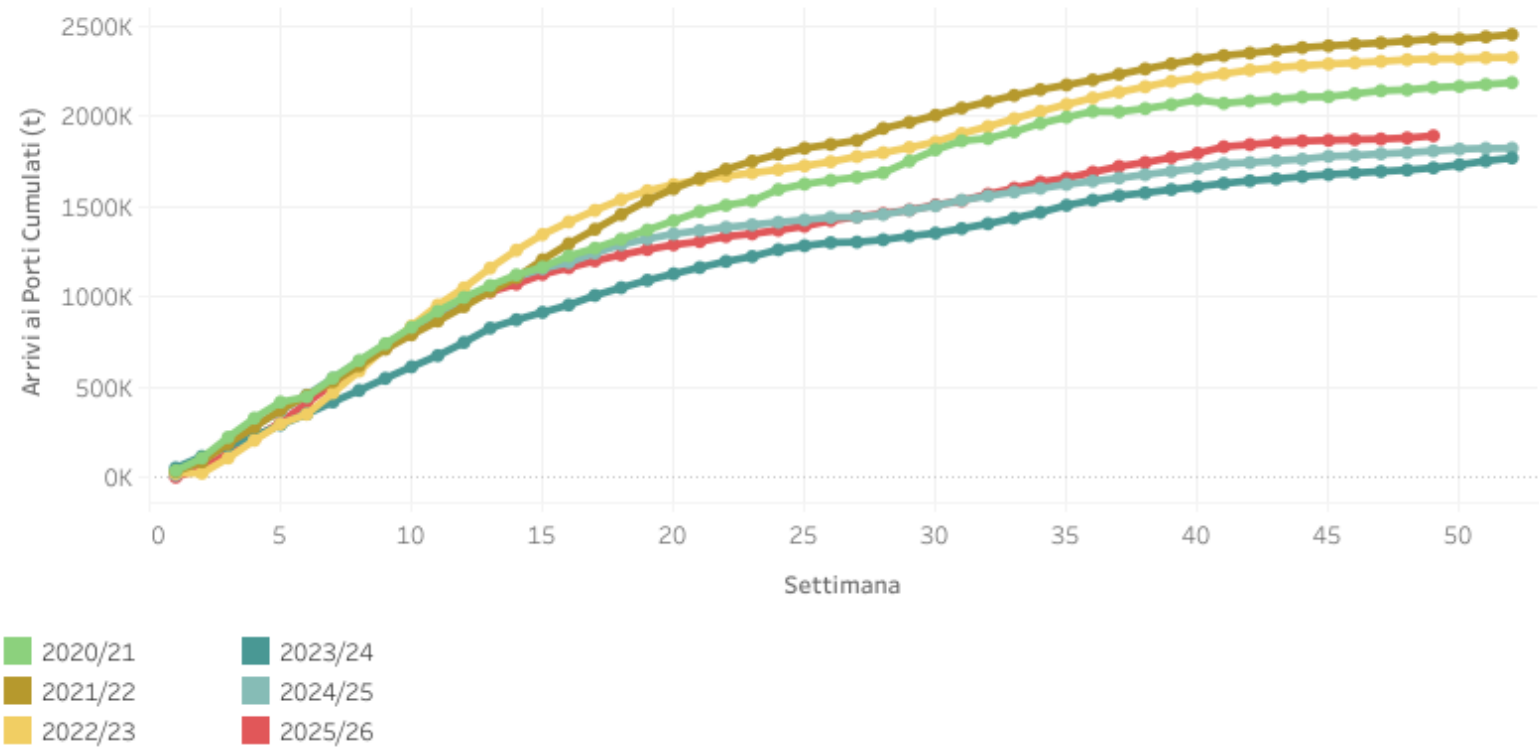
Supply/Demand (Mondo, 2/2)

	22/23	23/24	24/25	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	ICCO	ICCO	ICCO	
Stock Iniziali	1.856	1.764	1.272	-27,89%
Produzione	5.016	4.362	4.733	+8,51%
Import				
Consumi	5.058	4.810	4.649	-3,35%
Export				
Stock Finali	1.764	1.272	1.309	+2,91%
Utilizzi Totali	5.058	4.810	4.649	-3,35%
Stock F. / Utilizzi	34,9%	26,4%	28,2%	1,71 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Arrivi Portuali in Costa d'Avorio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Costa d’Avorio	Main												
	Mid												
Ghana	Main												
	Mid												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI		QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI				COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Aumenta l’offerta brasiliana, ma permangono rischi

Tra agosto e settembre, sulla piazza finanziaria The ICE i prezzi medi della varietà arabica hanno registrato un calo del 13%; -8% i prezzi della varietà robusta, che avevano registrato minore volatilità rialzista nei mesi estivi rispetto all’arabica. La maggiore correzione dell’arabica ha determinato una **riduzione dell’arbitraggio rispetto ai livelli di agosto**: nel mese di settembre il differenziale si è attestato in media a **146 c\$/lb, in calo del 17% rispetto al mese precedente**. Se durante i mesi estivi i rallentamenti nelle operazioni di raccolta in Brasile, insieme a fenomeni di ritenzione dell’offerta da parte dei produttori, avevano fornito supporto alle quotazioni dell’arabica, nelle settimane più recenti **lo sblocco dell’offerta brasiliana e la conferma delle attese di un marcato rimbalzo produttivo hanno esercitato una crescente pressione ribassista sul mercato**. Secondo i dati Cecafé, ad agosto **le esportazioni brasiliane di arabica sono aumentate del 57% rispetto a luglio e del 26% rispetto ad agosto 2025**, raggiungendo il livello più elevato per il mese almeno delle ultime quattro campagne. A rafforzare le prospettive di maggiore disponibilità contribuiscono anche le nuove stime produttive. Nell’aggiornamento di settembre, Conab ha rivisto al rialzo la previsione sulla produzione brasiliana di arabica 2026/27, da 45,8 Mio bags a 48,2 Mio bags, portando l’incremento atteso al **35% rispetto alla campagna 2025/26**. La nuova stima risulta inoltre superiore alle aspettative USDA pubblicate a giugno, pari a **47,5 Mio bags (+25% vs. 2025/26)**. È stata invece leggermente rivista al ribasso la previsione per la robusta, da **20,9 Mio bags a 19,4 Mio bags**, valore ora in **calo del 7% rispetto alla scorsa campagna**.

Segnali di maggior abbondanza emergono anche sul fronte delle disponibilità di borsa. **A settembre, dopo cinque mesi consecutivi di contrazione, le scorte certificate di arabica hanno registrato un leggero recupero (+14% rispetto ad agosto)**, pur mantenendosi su livelli storicamente contenuti (**-55% rispetto a settembre 2025**). Parallelamente, risultano in aumento anche gli stock in attesa di certificazione, dinamica che lascia spazio a un possibile consolidamento del recupero delle scorte nei prossimi mesi. **In aumento anche le scorte certificate di robusta**, cresciute a settembre del **9% rispetto al mese precedente**, segnando il quinto incremento mensile consecutivo. A differenza dell’arabica, **la robusta ha beneficiato di condizioni di offerta meno critiche durante la campagna 2025/26**, limitando l’erosione delle scorte e attenuando, di conseguenza, parte delle pressioni rialziste sulle quotazioni.

Anche negli ultimi mesi della campagna 2025/26 **le esportazioni vietnamite si sono mantenute su livelli elevati**. Secondo i dati più recenti del Dipartimento di Statistica del Vietnam, ad agosto le spedizioni **sono aumentate del 25% rispetto allo stesso mese del 2025**. Il quadro dell’offerta rimane favorevole anche considerando le spedizioni del nuovo raccolto 2026 da **Brasile e Indonesia**. In Brasile, i dati Cecafé indicano ad agosto un **incremento dell’export di robusta del 12% rispetto a luglio e del 54% rispetto ad agosto 2025**, su livelli storicamente elevati per il mese. Anche dall’Indonesia i flussi rimangono sostenuti: dall’inizio della commercializzazione del nuovo raccolto (aprile-giugno), le spedizioni sono risultate inferiori soltanto al record registrato nello stesso periodo dello scorso anno (-10%). Nonostante il progressivo miglioramento delle disponibilità, **il mercato rimane particolarmente esposto all’evoluzione di El Niño**, fenomeno che si sta intensificando e potrebbe raggiungere il proprio picco tra la fine dell’anno e l’inizio del 2027. Una maggiore instabilità delle condizioni meteorologiche durante il periodo di fioritura potrebbe **penalizzar il raccolto 2027/28 in Brasile e Vietnam**; per quest’ultimo, permangono inoltre elementi di incertezza già sulla produzione 2026/27. Sebbene le attuali prospettive USDA indichino **per il Vietnam un aumento produttivo del 3% rispetto alla campagna 2025/26**, sostenuto dall’espansione delle aree in produzione, **lo stress idrico registrato nei mesi di maggio e giugno potrebbe avere limitato il potenziale delle rese**.

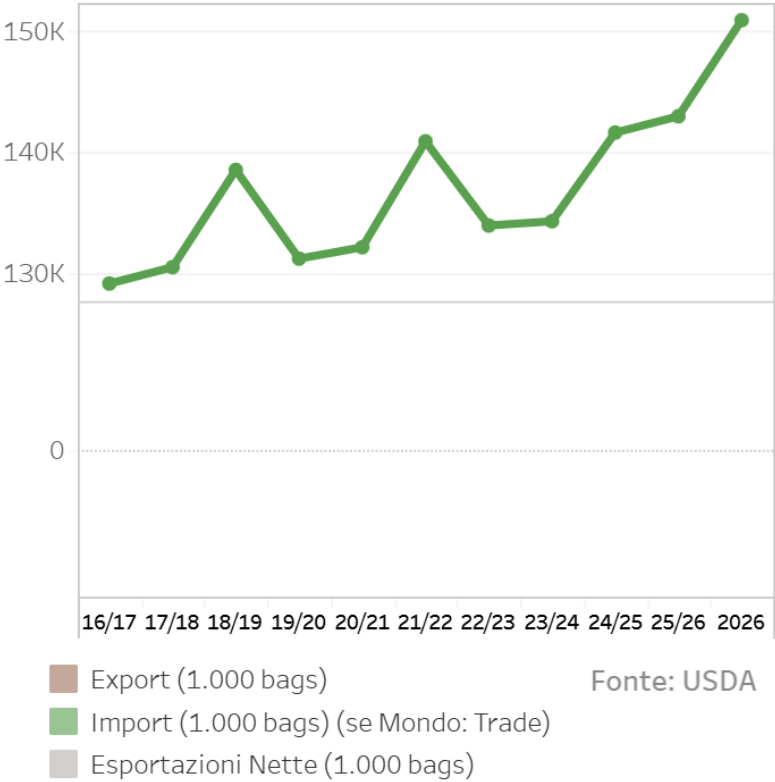
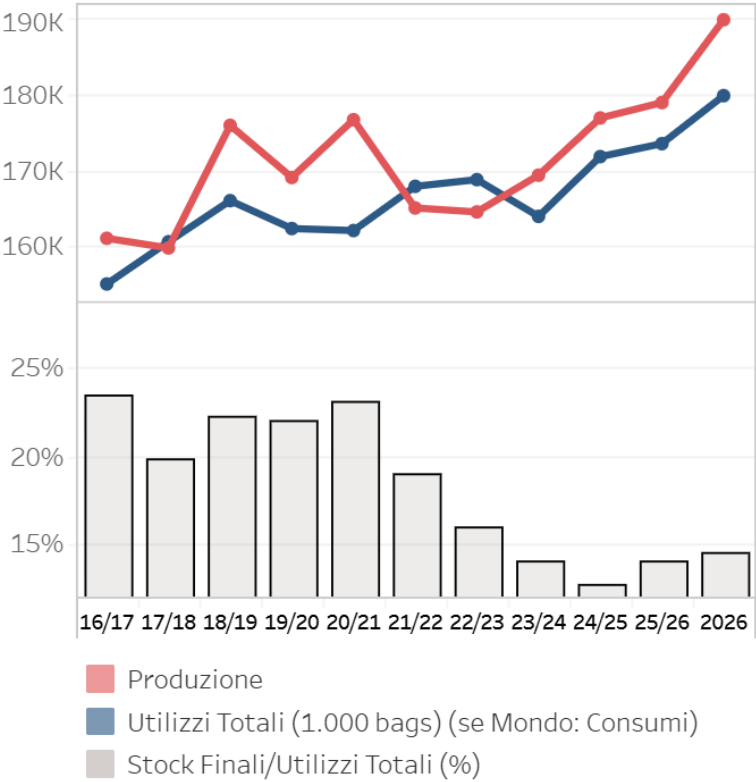
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2026 - ott 26	STORICO 12 MESI
Robusta LIFFE \$/t	3.470,00 09/10/2026	+47,00 (+1,37%)	3.487,57	
Arabica ICE ¢/lb	286,95 09/10/2026	-2,10 (-0,73%)	291,81	
Composite ICO indicator ¢/lb	269,61 08/10/2026	+0,00 (+0,00%)	264,09	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 1/2)



Fonte: USDA



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 2/2)

	24/25	25/26	2026	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 bags	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	23.121	22.010	24.370	+10,72%
Produzione	176.816	178.830	189.667	+6,06%
Produzione Robusta	74.540	84.390	83.800	-0,70%
Produzione Arabica	102.276	94.440	105.867	+12,10%
Import	141.580	142.931	150.856	+5,54%
Consumi	171.761	173.459	179.736	+3,62%
Export	0	0	0	
Stock Finali	22.010	24.370	26.283	+7,85%
Utilizzi Totali	171.761	173.459	179.736	+3,62%
Surplus/Deficit	5.055	5.371	9.931	+84,90%
Stock F. / Utilizzi	12,8%	14,0%	14,6%	0,57 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Brasile	Arabica												
	Robusta												
Colombia	Main												
	Mitaca												
India													
Indonesia													
Uganda	Arabica												
	Robusta												
Vietnam													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Continuano i ritardi sulla raccolta canadese, ma StatCan rivede a rialzo la produzione

EU: a settembre i **prezzi** europei del frumento duro hanno registrato **aumenti**. In media, rispetto ad agosto, +6,2% il Fino Nord Italia e +6,5% il Fino Sud Italia quotati dalla CUN, +0,9% La Pallice e +0,6% Siviglia. Il principale fattore rialzista deriva dalle **tensioni che stanno caratterizzando il comparto cerealicolo**: i **raccolti in calo** e le difficoltà di **export dal Mar Nero** stanno spingendo a rialzo i prezzi di mais e frumento tenero. In particolare, le quotazioni del tenero di forza hanno registrato un aumento del 7,7% su Bologna tra agosto e settembre, portando ad un **forte restringimento del premio con il duro** (appena +3 €/t a settembre il Fino Nord Italia rispetto al tenero n.1 quotato a Bologna) e sostenendone i prezzi. Si conferma una **produzione 2026/27 inferiore rispetto alla scorsa campagna** (-8% secondo la Commissione, -11% secondo Coceral) per via di minori superfici e di rese che tornano ad avvicinarsi alla media storica. La **situazione qualitativa** risulta invece **eterogenea**: in **Italia** la qualità è generalmente buona, ma il **contenuto proteico è limitato**, soprattutto nelle regioni meridionali, così come in **Spagna** e in **Grecia**. Fa eccezione la Francia, dove i primi dati sulla raccolta indicano una **qualità superiore alla media**, sia per contenuto proteico sia per peso specifico e umidità. Il calo produttivo e la minore disponibilità di frumento ad alto contenuto proteico stanno **sostenendo le importazioni**, che al 20 settembre risultavano in aumento del 15% rispetto allo scorso anno.

Nord Africa: si conferma la previsione di una **produzione vicina ai massimi storici**, grazie a **rese elevate** dopo tre anni caratterizzati da condizioni di siccità. Il recupero produttivo consentirebbe di ridurre significativamente il fabbisogno di importazione, previsto ai **minimi dalla campagna 2021/22**. Anche in quest'area, tuttavia, si segnala un contenuto proteico generalmente **basso**.

Turchia: nonostante l'elevata disponibilità di prodotto, grazie alla produzione in aumento (+14% nello scenario Areté) e alle **abbondanti scorte detenute dal TMO**, i prezzi turchi restano **al di sopra degli equilibri internazionali** (+47 €/t in media a settembre rispetto al Fino Nord Italia, +140 €/t rispetto al CWAD1 in Saskatchewan). Il prodotto turco resta quindi poco **competitivo sui mercati esteri**, con esportazioni che nei primi due mesi di campagna sono state inferiori dell’89% rispetto allo scorso anno. Per calmierare i prezzi, a metà settembre il **TMO ha deciso il rilascio di 100k t di frumento duro sul mercato interno turco**.

USA: a metà settembre la **raccolta era completa all’82% in Nord Dakota e al 90% in Montana**. In alcune zone le piogge sotto raccolta hanno portato a **qualche problema qualitativo**, ma la **qualità generale risulta molto elevata**, con un contenuto proteico medio del 15,2% (12% di umidità). La domanda di esportazione **resta sostenuta** (+15% i commitments al 17 settembre), fornendo un ulteriore elemento di sostegno ai prezzi oltre alle tensioni sul frumento tenero (MGEX +4,4% in media a settembre rispetto ad agosto).

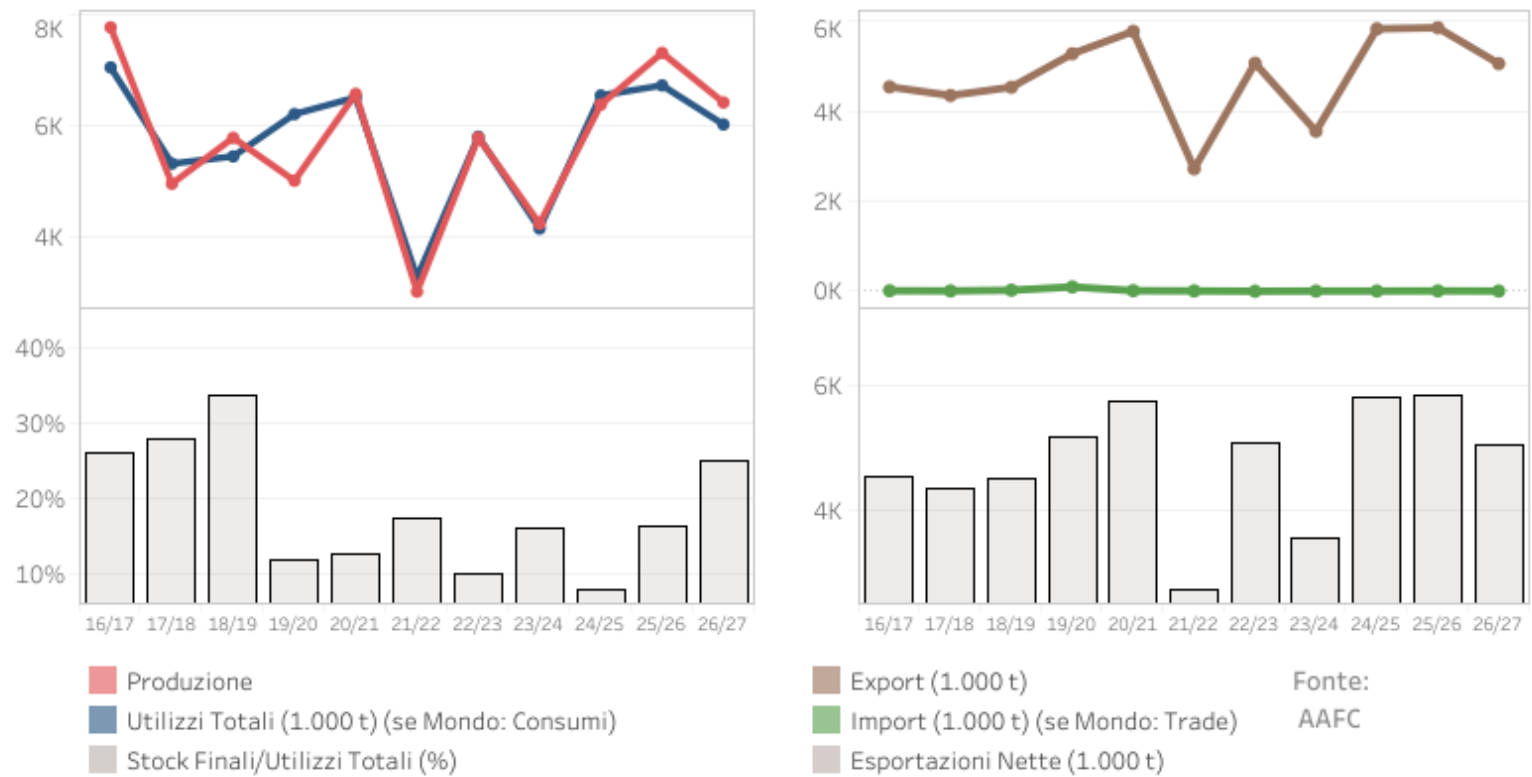
Canada: le condizioni colturali favorevoli hanno portato StatCan ad **aumentare la previsione di produzione** a 6,4 Mio t, -12% rispetto alla scorsa campagna ma +20% rispetto alla media quinquennale. Tuttavia, a causa delle **piogge** delle ultime settimane la **raccolta** procede con **grande ritardo**, con appena il 53% delle superfici raccolte in Saskatchewan al 23 settembre (-33 p.p. rispetto alla media triennale). Le piogge ed i ritardi stanno destando **preoccupazioni sulla qualità del raccolto**: i primi dati dal Saskatchewan indicano appena il 23% del raccolto classificabile come CWAD 1 rispetto al 39% della media decennale, mentre le categorie sotto al CWAD 3 si attestano al 24% rispetto al 13% della media decennale. Le tensioni sul tenero di forza e la domanda di export sostenuta hanno portato **rialzi sulle quotazioni locali** (+6,9% in Saskatchewan in media tra settembre ed agosto).

	Prezzi			
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA giu 26 - ott 26	STORICO 12 MESI
Fino, Nord CUN (IT) €/t	277,50 05/10/2026	+0,00 (+0,00%)	264,21	
Fino, Centro CUN (IT) €/t	277,50 05/10/2026	+0,00 (+0,00%)	264,23	
Fino, Sud CUN (IT) €/t	287,50 05/10/2026	+0,00 (+0,00%)	273,31	
CWAD 2 Altamura (IT) €/t	339,00 02/10/2026	+10,00 (+3,04%)	311,31	
CWAD 1 13% Pro Saskatchewan (CA) C\$/bu	8,25 02/10/2026	+0,03 (+0,36%)	7,77	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Canada, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Canada, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	AAFC	AAFC	AAFC	
Stock Iniziali	669	512	1.102	+115,23%
Area Coltivata	2.565	2.593	2.309	-10,95%
Rese	2,49	2,82	2,78	-1,35%
Produzione	6.380	7.305	6.417	-12,16%
Import	5	8	5	-37,50%
Consumi	722	878	974	+10,93%
Export	5.821	5.845	5.050	-13,60%
Stock Finali	512	1.102	1.500	+36,12%
Utilizzi Totali	6.543	6.723	6.024	-10,40%
Stock F. / Utilizzi	7,8%	16,4%	24,9%	+8,51 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta
Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Canada													
Australia													
Kazakistan													
Messico													
Nord Africa													
Russia													
Stati Uniti	Desert												
	Northern												
Turchia													
Unione Europea													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Il mais e le difficoltà nel Mar Nero sostengono i prezzi europei (1/2)

Il mercato europeo del frumento tenero prosegue la fase rialzista iniziata durante l'estate, sostenuto dalle tensioni sul mais e dalle difficoltà logistiche che limitano le esportazioni nell'area del Mar Nero. Dopo gli aumenti registrati a settembre (+6% m/m per Matif, +8% per il frumento nazionale n. 1 e +7% per il n. 3 di Bologna), anche nella prima parte di ottobre le quotazioni europee mostrano ulteriori incrementi: +1,7% per Matif e +1,8% per il frumento n. 3 di Bologna rispetto alla media di settembre. In controtendenza il mercato statunitense, con cali del 4% per CBOT e del 3,5% per MGEX.

Un importante fattore di sostegno al mercato europeo proviene dal mais, le cui disponibilità risultano penalizzate dalle prospettive produttive dell'emisfero nord. Il WASDE di ottobre ha ulteriormente ridimensionato la produzione UE 2026/27 di 2,6 Mio t m/m, a 48 Mio t (-16% y/y), con scorte finali previste in calo del 18% y/y. In Francia, le ultime stime indicano una produzione di 8,1 Mio t (-42% y/y), mentre in Italia è attesa una contrazione del 18%. La situazione appare meno tesa negli Stati Uniti, dove USDA ha rivisto al rialzo la produzione di mais di 5,9 Mio t m/m, a 407,3 Mio t, e le scorte finali di 7,2 Mio t. **La persistente scarsità di mais nell'UE potrebbe continuare a sostenere i prezzi europei del cereale e, indirettamente, quelli del frumento tenero**, per effetto della sostituibilità tra i due prodotti.

Persistono le difficoltà logistiche e commerciali nell'area del Mar Nero, che continuano a frenare le esportazioni di frumento di Russia e Ucraina. In Ucraina, i volumi esportati nei primi tre mesi della campagna 2026/27 risultano nettamente inferiori a quelli delle due campagne precedenti, attestandosi intorno a 2,6 Mio t. Anche la Russia registra un rallentamento delle spedizioni, penalizzate dalle interruzioni delle attività nei porti del Mar d'Azov e dalle limitazioni operative negli scali del Mar Nero. Nel WASDE di ottobre, USDA ha ridotto di 3 Mio t m/m le prospettive di esportazione della Russia, a 40 Mio t (-17% y/y), aumentando contestualmente le scorte finali di 3 Mio t, a 19,1 Mio t. Per l'Ucraina restano invece invariate le stime di produzione (26 Mio t) ed export (12,5 Mio t). **Le difficoltà di commercializzazione nell'area del Mar Nero limitano quindi la disponibilità di frumento sui mercati internazionali e favoriscono la domanda di frumento di origine UE.**

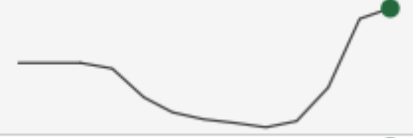
TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Il mais e le difficoltà nel Mar Nero sostengono i prezzi europei (2/2)

Nonostante il ritmo sostenuto dell'export, il bilancio del frumento nell'UE risulta più teso rispetto alla scorsa campagna. Nel WASDE di ottobre USDA ha ulteriormente ridotto la stima produttiva europea di 0,8 Mio t m/m, a 133 Mio t (-8% y/y), con scorte finali previste a 11,7 Mio t (-38% y/y). Le esportazioni UE sono stimate a 31 Mio t, invariate rispetto a settembre e in lieve calo rispetto alla scorsa campagna (-2% y/y). In Francia, la produzione è stimata a 31,4 Mio t (-5% y/y), mentre in Italia le ultime stime indicano 2,9 Mio t (+18% y/y). **Un ulteriore elemento di attenzione riguarda la qualità del frumento raccolto**, con risultati eterogenei tra le diverse aree produttive europee, che possono influenzare la disponibilità di prodotto conforme ai requisiti dell'industria molitoria e i differenziali di prezzo tra le diverse tipologie: non risulta una particolare scarsità di frumento di qualità panificabile, ma la disponibilità di frumenti di forza e ad alto contenuto proteico appare più limitata.

L'attenzione si sposta inoltre sulle semine della prossima campagna nell'emisfero nord e sui raccolti dei principali esportatori extraeuropei. In Ucraina sono iniziate le semine del frumento invernale, mentre le condizioni meteorologiche autunnali saranno determinanti per l'avanzamento delle operazioni anche nell'UE e in Russia, dove al momento sono iniziate a rilento rispetto alla norma a causa di un deficit di umidità del suolo ancora persistente e, nel secondo caso, di prospettive di redditività poco favorevoli. In Canada, il WASDE di ottobre ha rivisto al rialzo la produzione complessiva di frumento di 0,5 Mio t m/m, a 36,5 Mio t, un volume comunque inferiore del 10% rispetto alla scorsa campagna. In Australia, dove si avvicina l'inizio della raccolta, USDA mantiene una previsione produttiva di 31 Mio t (-14% y/y), con risultati ancora condizionati dall'evoluzione meteorologica nelle principali aree produttive.

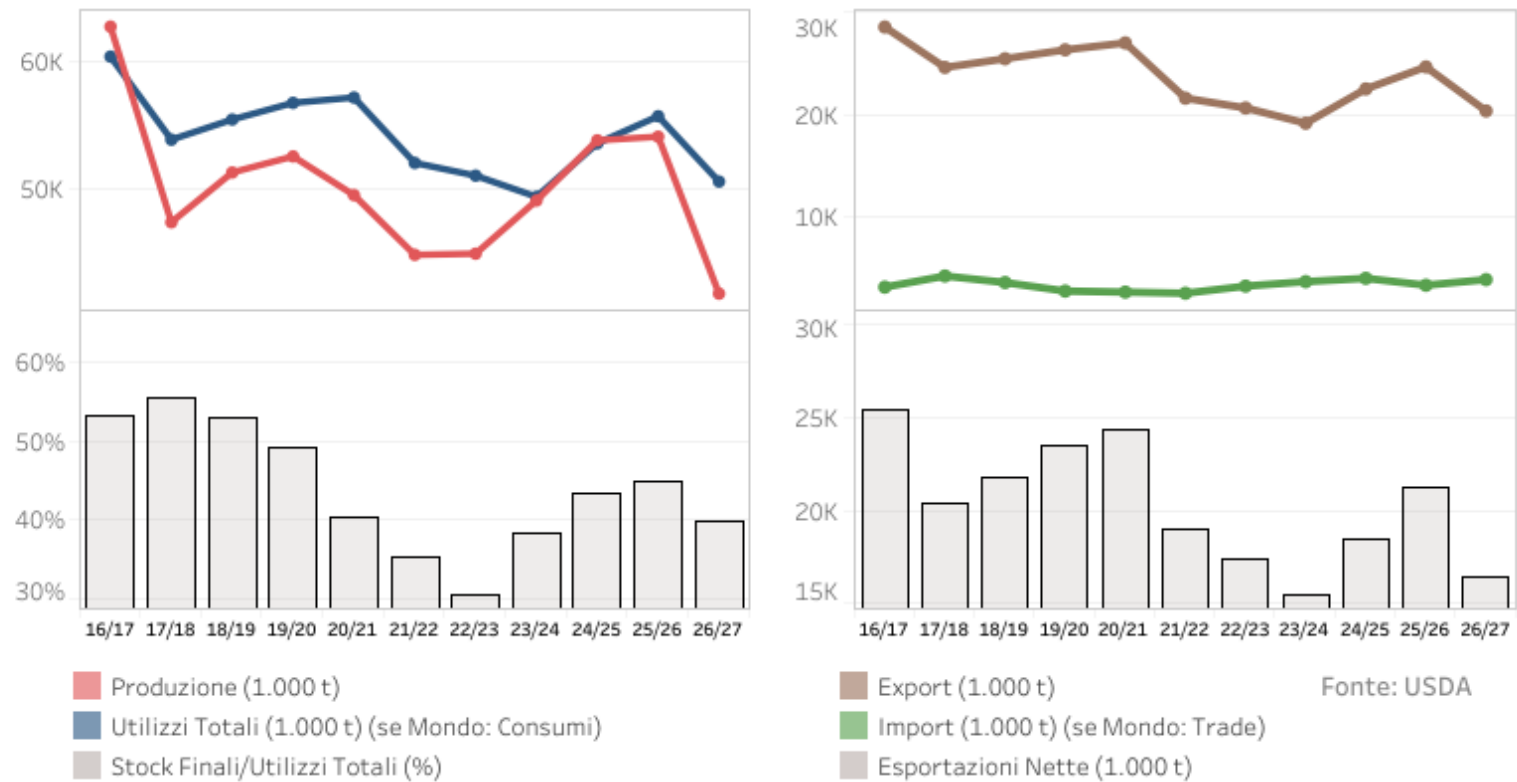
Nel breve termine, il mercato europeo potrebbe continuare a beneficiare del sostegno del mais e delle difficoltà di approvvigionamento dal Mar Nero. L'evoluzione delle esportazioni russe e ucraine, l'avanzamento delle semine nell'emisfero nord e i risultati dei raccolti canadese e australiano saranno determinanti per le prospettive dei prossimi mesi. Un eventuale recupero dei flussi commerciali dal Mar Nero potrebbe contribuire ad attenuare le tensioni sui mercati internazionali, ma senza risolvere nell'immediato il tema della scarsità di offerta di mais sul mercato UE.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA giu 2026 - ott 26	STORICO 12 MESI	
SRW CBOT (US) ¢\$/bu	671,00 09/10/2026	-12,25 (-1,79%)	660,18		
HRS MGEX (US) ¢\$/bu	695,25 09/10/2026	-10,75 (-1,52%)	675,02		
Milling MATIF (FR) €/t	244,25 08/10/2026	+0,00 (+0,00%)	224,09		
n1 Bologna (IT) €/t	275,00 08/10/2026	+0,00 (+0,00%)	256,03		
n3 Bologna (IT) €/t	258,00 08/10/2026	+2,00 (+0,78%)	237,30		
11,5% p. Mar Nero (UA) \$/t	206,25 09/10/2026	+0,00 (+0,00%)	219,29		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	18.954	23.262	25.041	+7,65%
Area Coltivata	15.634	15.113	12.909	-14,58%
Rese	3,44	3,58	3,23	-9,73%
Produzione	53.851	54.137	41.742	-22,90%
Import	4.072	3.398	3.946	+16,13%
Consumi	31.058	31.050	30.182	-2,80%
Export	22.557	24.706	20.412	-17,38%
Stock Finali	23.262	25.041	20.135	-19,59%
Utilizzi Totali	53.615	55.756	50.594	-9,26%
Stock F. / Utilizzi	43,4%	44,9%	39,8%	-5,11 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta
Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti	Invernale												
	Primaverile												
Argentina													
Australia													
Canada	Invernale												
	Primaverile												
China	Invernale												
	Primaverile												
Kazakistan	Invernale												
Russia	Invernale												
	Primaverile												
Ucraina	Invernale												
	Primaverile												
Unione Europea	Invernale												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

La componente proteica guida l’inflazione (1/2)

A settembre i prezzi delle principali trasformazioni del latte nell’Unione Europea hanno confermato la tendenza rialzista già osservata nel mese precedente. Rispetto ad agosto, sulla piazza di riferimento tedesca di Kempten, il burro ha registrato un aumento del 2,5%, la polvere di latte scremato (SMP) del 9,5%, la polvere di latte intero (WMP) dell’11,6%, l’Edamer del 3,5% e la polvere di siero del 2,5%.

La componente proteica guida l’inflazione, il premio del burro rispetto alla polvere è calato di oltre il 15%, ai minimi dal 2020. Il confronto su base annua evidenzia tuttavia un mercato ancora caratterizzato da dinamiche divergenti tra le diverse referenze. A settembre 2026, il prezzo del burro risulta inferiore del 33,0%, quello del WMP del 4,3% e quello dell’Edamer del 19,0% rispetto a settembre 2025. SMP e polvere di siero si collocano invece su livelli rispettivamente superiori del 41,5% e del 76,3% rispetto a settembre 2025, sostenuti da una domanda di proteine in continua espansione.

Il prezzo del latte intero tedesco spot quotato a Milano ha registrato a settembre un aumento del 6,7% rispetto ad agosto, raggiungendo una media di 48,02 €/100 kg, pur mantenendosi inferiore del 9,3% rispetto ai livelli di settembre 2025. In aumento anche il latte scremato estero spot, +6,4% su base mensile e +41,8% su base annua, in linea con il rafforzamento più marcato delle quotazioni della componente proteica.

In Italia, il prezzo del latte alla stalla è regolato dall’intesa sottoscritta al Masaf dalle associazioni della filiera. A differenza degli accordi trimestrali adottati nel primo semestre del 2026 — 530 €/1.000 litri nel primo trimestre e 470 €/1.000 litri nel secondo — la nuova intesa ha validità semestrale e prevede:

- 480 €/1.000 litri nei mesi di luglio e agosto 2026;
- 490 €/1.000 litri nei mesi di settembre e ottobre 2026;
- 500 €/1.000 litri nei mesi di novembre e dicembre 2026.

Il valore medio del semestre risulta così superiore del 4% rispetto a quello del secondo trimestre 2026. Le produzioni eccedenti i volumi del 2025 saranno oggetto di trattative dirette tra i singoli allevatori e le aziende acquirenti. È inoltre previsto un meccanismo di equa correlazione per il Grana Padano, da applicare alla fine dell’anno.

In Germania, il prezzo del latte alla stalla ha raggiunto a luglio 2026 i 394,4 €/1.000 kg, in aumento dell’1,1% rispetto a giugno, ma ancora inferiore del 26,1% rispetto a luglio 2025.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

La componente proteica guida l’inflazione (2/2)

L’offerta latte UE, **straordinariamente sostenuta a partire dalla seconda metà del 2025, sta mostrando i primi segnali di rallentamento.** Tra **gennaio e luglio 2026**, le consegne latte europee sono risultate superiori del **3,3%** rispetto allo stesso periodo del 2025. Tuttavia, **il vantaggio rispetto allo scorso anno si sta assottigliando** (nel primo trimestre era del +5%).

Le ondate di caldo anomalo che hanno investito l’UE unitamente ai rincari degli input produttivi si confermano i principali freni alla produzione. L’incertezza derivante dalla guerra in Medio Oriente e tra Russia e Ucraina, solo nell’ultimo mese, ha comportato rialzi del prezzo del **mais e del gas naturale** rispettivamente del 7,1% e del 13,6%, ai **massimi dal 2023**.

Prezzi UE relativamente competitivi, unitamente al rafforzamento del dollaro rispetto all’euro da inizio anno (cambio da 1,19 a circa 1,12), stanno inoltre sostenendo le esportazioni. **Nei primi cinque mesi del 2026, rispetto allo stesso periodo del 2025, le esportazioni UE verso Paesi terzi sono aumentate del 36% per il burro, dell’11% per l’SMP e del 4% per i formaggi.**

La domanda globale di proteine continua a sostenere soprattutto il mercato del siero e dei suoi derivati, tra cui WPC e WPI. L’interesse per questi prodotti è alimentato dalla crescita della nutrizione sportiva e clinica e, più recentemente, dallo sviluppo di alimenti destinati ai consumatori che seguono terapie con farmaci antiobesità GLP-1.

L’ampio differenziale di prezzo tra i concentrati proteici del siero, in particolare il WPC34, e la SMP può inoltre favorire, nelle formulazioni in cui è tecnicamente possibile, una parziale **sostituzione a favore della polvere di latte scremato.**

Sul mercato americano il prezzo della polvere di latte scremato è a premio rispetto al burro per la prima volta dal 2014.

Prezzi Latte

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO gen 2026 - ott 26	STORICO 12 MESI
Stalla Germania (DE) €/t	394,40 01/07/2026	+4,20 (+1,08%)	386,73	
Spot CCIAA (IT) €/ 100Kg	45,00 05/10/2026	+0,00 (+0,00%)	34,77	
Spot Intero Tedesco CCIAA (IT) €/ 100Kg	48,00 05/10/2026	+0,00 (+0,00%)	33,32	
Stalla CCIAA (IT) €/t	465,60 01/08/2026	+0,00 (+0,00%)	471,11	



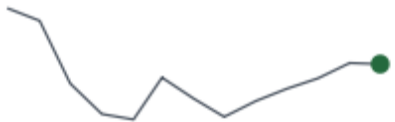
Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi Burro				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
BURRO	Lose 25kg Kempton (DE) €/t	4.150,00 07/10/2026 -50,00 (-1,19%)	4.143,00	
	CEE 82% CCIAA (IT) €/Kg	3,95 05/10/2026 +0,00 (+0,00%)	3,96	
	Ind. 82% Francia (FR) €/t	4.349,00 03/10/2026 +279,00 (+6,86%)	4.130,47	
	Anidro Francia (FR) €/t	5.297,00 03/10/2026 -56,00 (-1,05%)	5.742,20	
	82% GDT \$/t	4.740,00 06/10/2026 -20,00 (-0,42%)	5.581,58	
	Gr. AA CME (US) ¢\$/lb	132,28 09/10/2026 -0,07 (-0,05%)	162,23	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi Crema

		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
CREMA	Crema CCIAA (IT) €/Kg	2,14 05/10/2026	+0,00 (+0,00%)	1,86	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi SMP

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
ADPI Kempton (DE) €/t	3.380,00 07/10/2026	+90,00 (+2,74%)	2.768,06	
0% Francia (FR) €/t	3.239,00 03/10/2026	+50,00 (+1,57%)	2.703,51	
0% GDT \$/t	3.847,00 06/10/2026	+158,00 (+4,28%)	3.304,95	
0% CME (US) ¢\$/lb	201,98 09/10/2026	+0,48 (+0,24%)	167,54	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

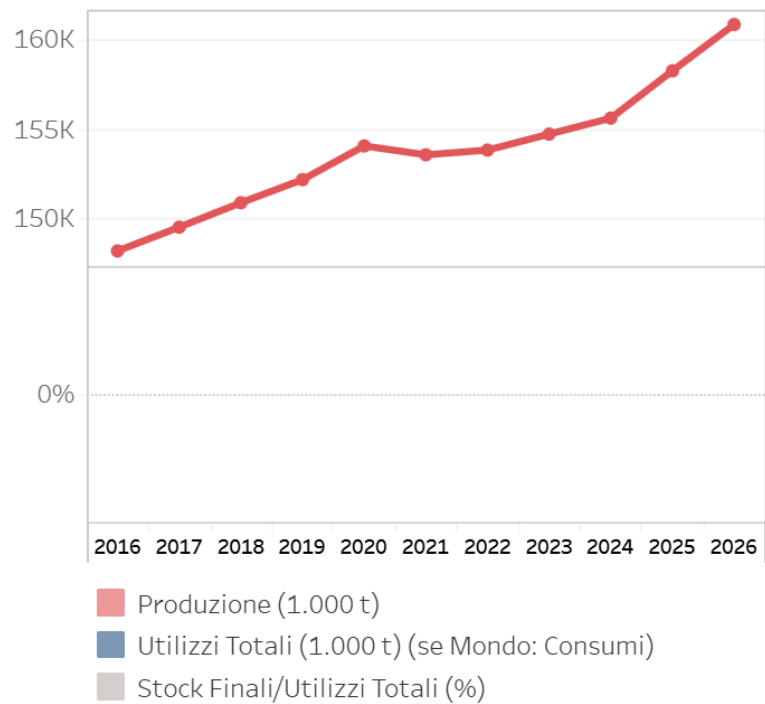
Prezzi WMP					
		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
WMP	26% Kempton (DE) €/t	3.940,00 07/10/2026	+10,00 (+0,25%)	3.361,63	
	26% GDT \$/t	3.605,00 06/10/2026	+40,00 (+1,12%)	3.613,11	
	26% USA (US) €/t	4.731,50 09/10/2026	+8,00 (+0,17%)	4.215,96	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Supply/Demand (Latte, UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

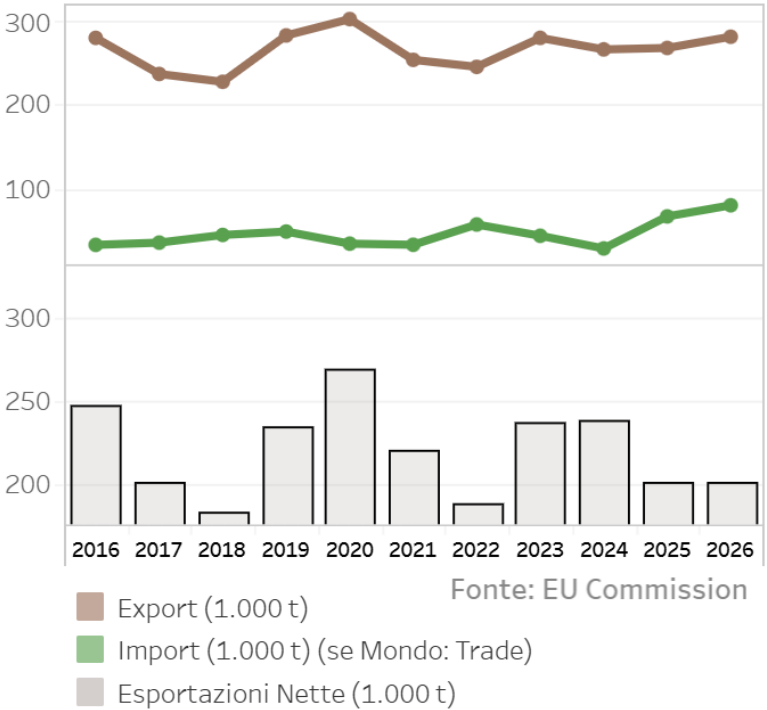
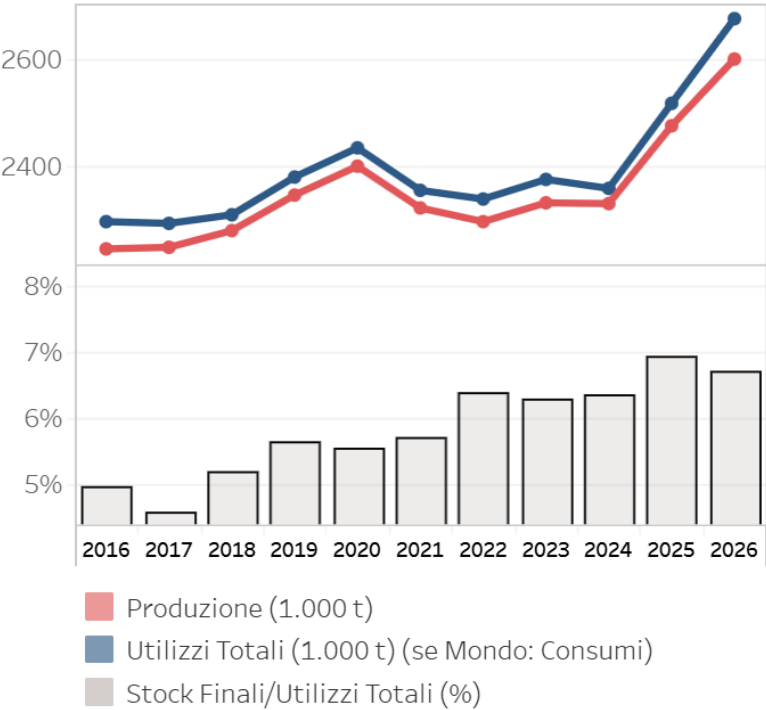
Supply/Demand (Latte, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali				
N. Capi	18.939	18.802	18.678	-0,66%
Rese	8.072	8.280	8.479	+2,41%
Produzione	155.604	158.257	160.848	+1,64%
Contenuto Proteico	3,47%	3,47%	3,47%	0,00 pp
Contenuto Grasso	4,14%	4,15%	4,15%	0,01 pp
Import				
Consumi				
Export				
Stock Pubblici				
Stock Finali				
Utilizzi Totali				
Delivery Ratio	93,97%	94,07%	94,17%	0,10 pp
Self Sufficiency				
Stock F. / Utilizzi				



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Burro, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

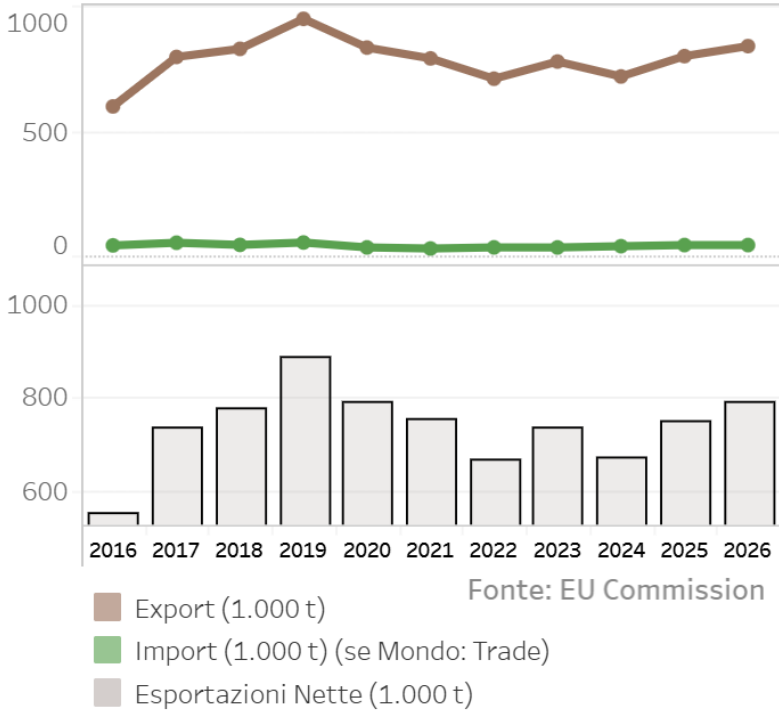
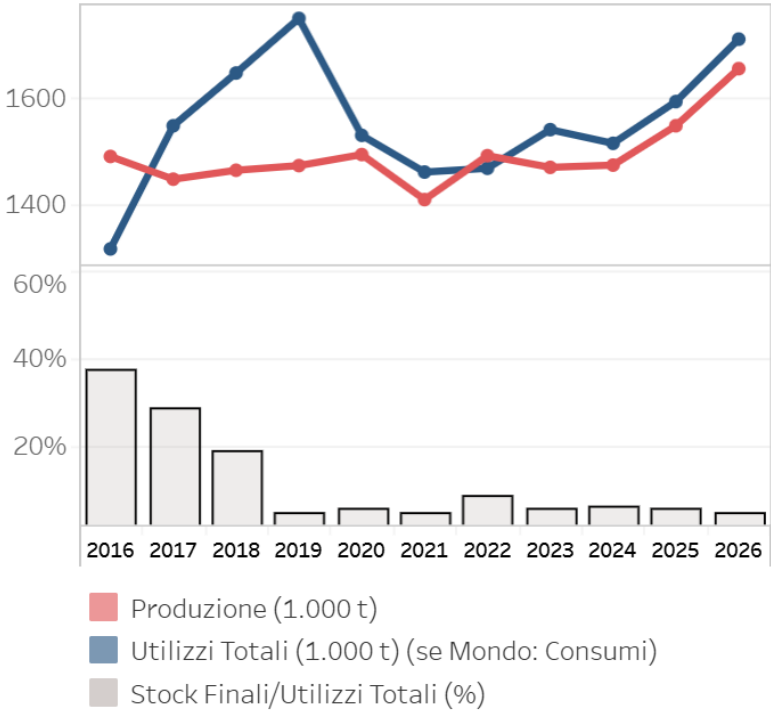
Supply/Demand & Trade (Burro, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	150	150	175	+16,67%
N. Capi				
Rese				
Produzione	2.330	2.475	2.598	+5,00%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	28	67	80	+20,00%
Consumi	2.092	2.248	2.392	+6,39%
Export	266	268	282	+5,00%
Stock Pubblici	0	0	0	
Stock Finali	150	175	180	+2,86%
Utilizzi Totali	2.358	2.516	2.673	+6,24%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	111,38%	110,08%	108,64%	-1,44 pp
Stock F. / Utilizzi	6,36%	6,96%	6,73%	-0,22 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (SMP, UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

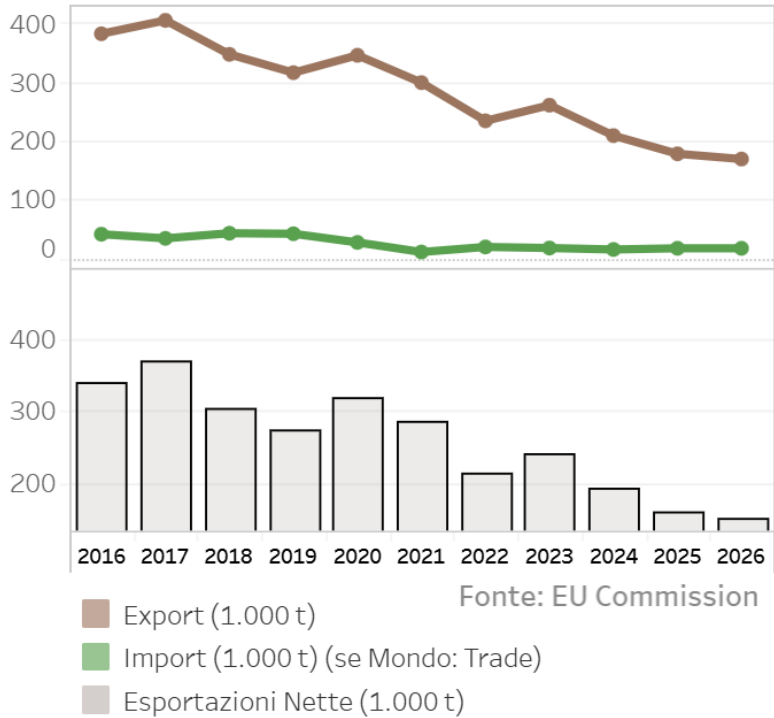
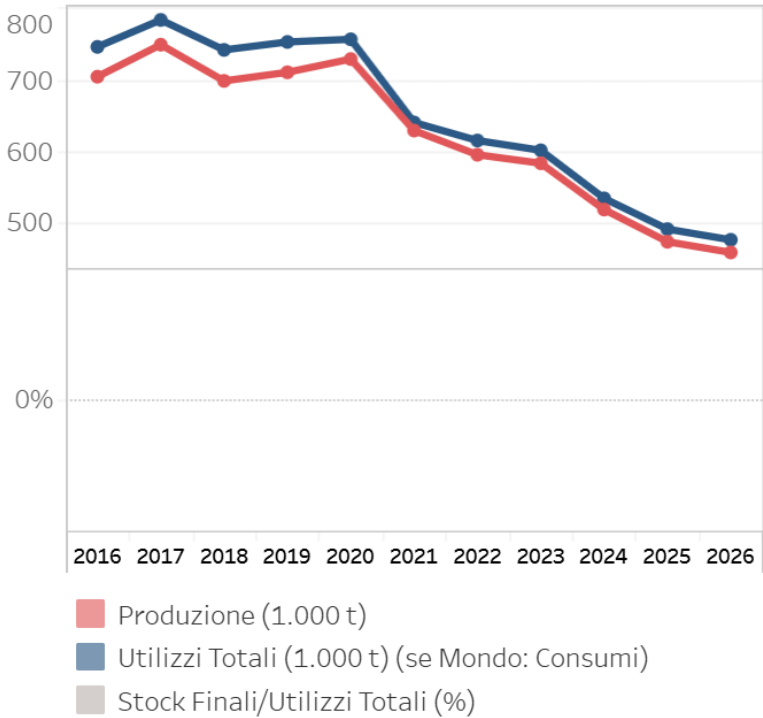
Supply/Demand & Trade (SMP, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	95	95	95	+0,00%
N. Capi				
Rese				
Produzione	1.474	1.548	1.656	+6,94%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	41	45	45	+0,00%
Consumi	799	797	874	+9,74%
Export	716	797	837	+5,00%
Stock Pubblici	0	0	0	
Stock Finali	95	95	85	-10,53%
Utilizzi Totali	1.515	1.594	1.711	+7,37%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	184,49%	194,34%	189,38%	-4,96 pp
Stock F. / Utilizzi	6,27%	5,96%	4,97%	-0,99 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (WMP, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (WMP, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali				
N. Capi				
Rese				
Produzione	519	475	460	-3,13%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	15	17	17	+0,00%
Consumi	326	314	308	-1,89%
Export	209	178	169	-5,00%
Stock Pubblici				
Stock Finali				
Utilizzi Totali	535	492	477	-3,02%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	159,19%	150,98%	149,08%	-1,90 pp
Stock F. / Utilizzi				



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Stagionalità Produttiva del Latte

Picco produttivo

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Unione Europea												
Nuova Zelanda												
Stati Uniti												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

La Commissione UE rivede a ribasso la produzione 2026/27 ai minimi dal 1994

A **settembre** i prezzi del mais hanno continuato a mostrare **forti tensioni sulle principali piazze internazionali**, raggiungendo livelli tra i più elevati dal 2023. In media, rispetto alla media di settembre 2025, gli aumenti risultano ancora più marcati: +24% CME, +46% Euronext, +15% Bologna e +7% Milano alimentare.

I principali fattori di sostegno rimangono le **preoccupazioni sul nuovo raccolto 2026/27 nell'emisfero Nord** e le **incertezze sulla capacità di esportazione**, soprattutto nell'area del Mar Nero.

Stati Uniti: la raccolta al 4 ottobre era completa al **23%**, in leggero ritardo rispetto alla media quinquennale. Nel WASDE di ottobre USDA ha **rivisto al rialzo la produzione** a 407 Mio t, +5,9 Mio t rispetto alla previsione di settembre, ma ancora **-5,5% rispetto alla scorsa campagna**. Si conferma quindi una minore disponibilità rispetto al record 2025/26, con **esportazioni previste in calo del 3,8%** a fronte di consumi sostanzialmente stabili. Il ritmo della domanda estera risulta però più debole: nel primo mese di campagna i commitments risultano **inferiori del 33%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Unione Europea: le prospettive produttive continuano a deteriorarsi. **USDA ha rivisto al ribasso la produzione di 2,6 Mio t, a 48 Mio t**, -16% rispetto alla scorsa campagna, mentre la Commissione UE ha portato la propria stima a **48,3 Mio t, il livello più basso dal 1994**. In Francia, le temperature elevate hanno **accelerato la maturazione del mais** e la raccolta procede in netto anticipo rispetto alla media quinquennale, ma le **condizioni colturali rimangono eccezionalmente negative**: a fine settembre solo il 23% del raccolto era valutato in condizioni buone o eccellenti, contro un precedente minimo del 40% registrato nel 2022. Secondo USDA, il forte calo produttivo porterebbe a un **fabbisogno di importazione record**, +17,5% rispetto alla scorsa campagna, accompagnato da un calo degli utilizzi totali del 5,6% e da una **contrazione delle scorte del 18%**, ai minimi dal 2007/08.

Ucraina: la raccolta procede in **forte ritardo**. Al 5 ottobre erano stati raccolti **1,6 Mio t di mais**, il **53% in meno** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nonostante USDA continui a prevedere una **produzione in aumento del 3%**. I ritardi sono dovuti alle **piogge**, che hanno rallentato le operazioni in campo, ma anche alle persistenti **difficoltà logistiche**, che riducono l'incentivo ad accelerare la raccolta. A settembre le esportazioni di mais risultavano inferiori del 39% alla media quinquennale, il traffico dal **Mar Nero rimane fortemente limitato dagli attacchi russi**, mentre i **prezzi** locali risentono della **difficoltà di commercializzazione** del nuovo raccolto. Inoltre, la **pressione sulla capacità di stoccaggio** rappresenta un ulteriore rischio e potrebbe incentivare gli agricoltori a lasciare più a lungo il prodotto in campo.

La **revisione al rialzo della produzione statunitense** e il contemporaneo **rafforzamento del dollaro** hanno favorito una **correzione delle quotazioni su CME** nei primi giorni di ottobre, con prezzi in calo del 5% rispetto alla media di settembre. Su **Euronext**, al contrario, le **tensioni** sono proseguite (+2%), determinando un ulteriore ampliamento del premio europeo rispetto al mercato statunitense: il **premio nearby ha raggiunto in ottobre circa 98 €/t**, oltre il doppio (+106%) rispetto alla media delle ultime cinque campagne.

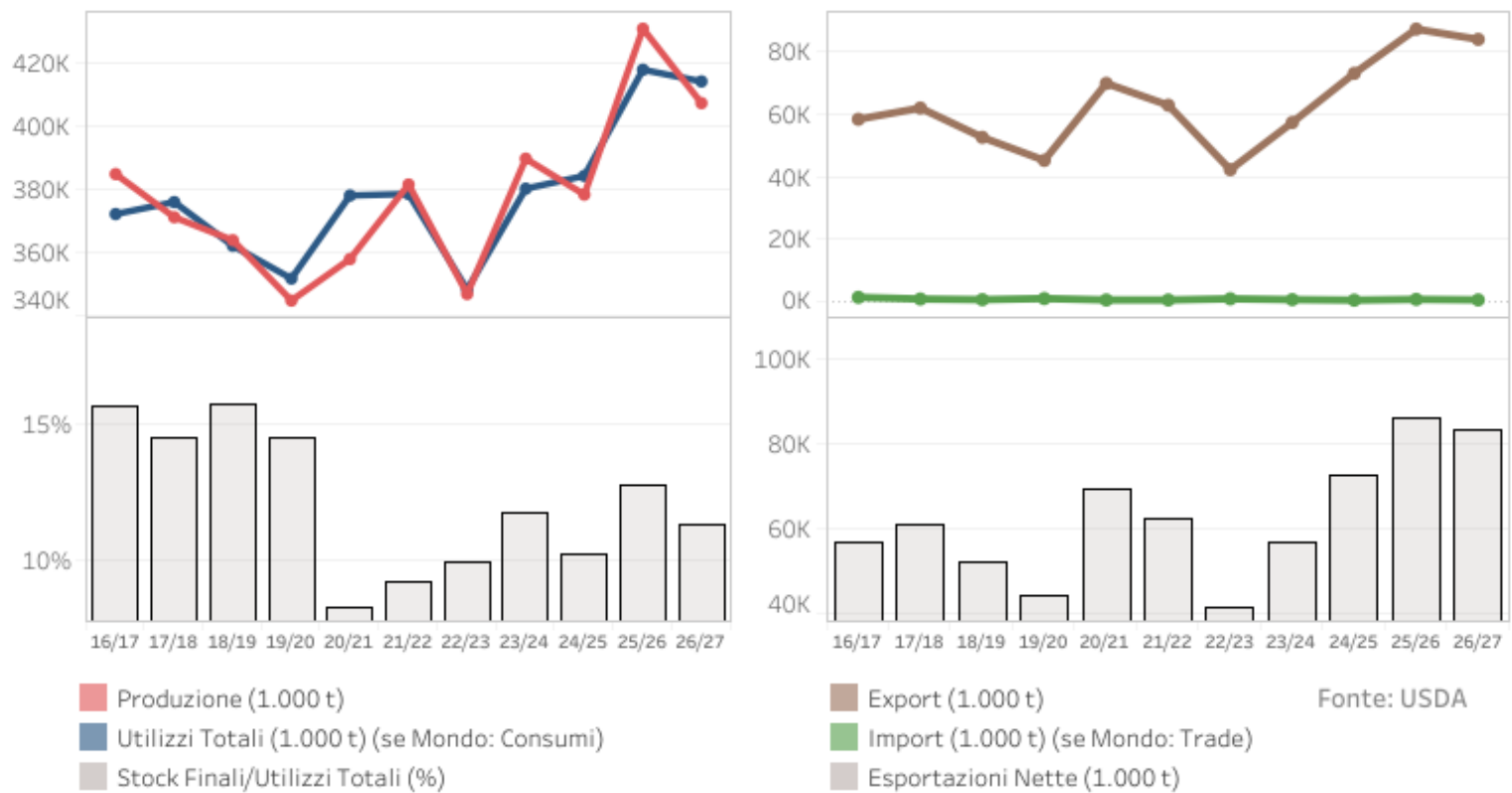
Si conferma invece una situazione **meno tesa in Sud America**, dove **Brasile e Argentina hanno concluso la raccolta 2025/26 su livelli record**, garantendo maggiore disponibilità di prodotto e rappresentando un parziale fattore di compensazione rispetto alle tensioni dell'emisfero Nord.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA set 26 - ott 26	STORICO 12 MESI	
n.2 US CBOT (US) ¢\$/bu	479,75 09/10/2026	-20,50 (-4,10%)	516,76		
UE MATIF (FR) €/t	274,00 08/10/2026	-2,00 (-0,72%)	269,23		
C.tto 103 Bologna (IT) €/t	267,00 08/10/2026	+0,00 (+0,00%)	266,50		
Naz. Ucraina (UA) \$/t	208,75 08/10/2026	+0,00 (+0,00%)	215,66		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	44.792	39.404	53.217	+35,05%
Area Coltivata	33.608	36.805	35.817	-2,68%
Rese	11,26	11,71	11,37	-2,87%
Produzione	378.268	430.896	407.281	-5,48%
Import	550	797	635	-20,33%
Consumi	311.240	330.774	330.342	-0,13%
Export	72.966	87.106	83.824	-3,77%
Stock finali	39.404	53.217	46.967	-11,74%
Utilizzi Totali	384.206	417.880	414.166	-0,89%
Stock F. / Utilizzi	10,3%	12,7%	11,3%	-1,39 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti													
Argentina													
Brasile	Primo raccolto												
	Secondo raccolto												
Cina													
Ucraina													
Unione Europea													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Almond Board of California: bilancio USA 2026/27 in linea al 2025/26 (1/2)

USA

L’*Almond Board of California* (ABC) ha pubblicato il *Position Report* di agosto, includendo anche le **prime previsioni sui fondamentali USA per la campagna 2026/27**, da poco iniziata.

L’ABC ha sostanzialmente **confermato la previsione di produzione condivisa a maggio dall’USDA** nel *Subjective Report*, pari a circa **1,23 Mio t, +0,2% rispetto alla scorsa campagna**. Il dato risulta inoltre in linea con la stima pubblicata da **INC** nel Magazine di luglio, pari a circa **1,20 Mio t**. Della produzione prevista, **circa il 15% è stato consegnato all’industria nel corso del primo mese di campagna**, una quota **record per il periodo**, +55% rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna.

Sul fronte della domanda, l’ABC prevede **utilizzi complessivi in flessione dello 0,5% rispetto alla scorsa campagna**. In particolare, le **esportazioni sono attese in calo a circa 914.000 t (-1% vs. 2025/26)**, mentre le spedizioni interne sono previste in leggero recupero rispetto ai minimi della scorsa campagna, **+1% a 273.000 t**, mantenendosi comunque su **livelli storicamente bassi**.

I primi dati relativi alle spedizioni interne di agosto confermano la **debolezza della domanda interna**, con un **calo del 3% rispetto ad agosto 2025**, al livello più basso per il mese dalla campagna 2011/12. Buon avvio, invece, per le esportazioni, **in aumento del 31% rispetto ad agosto 2025**, segnando il terzo quantitativo più elevato di sempre per il mese di apertura, anche grazie all’arrivo anticipato del nuovo raccolto rispetto agli anni precedenti.

Il previsto lieve aumento dell’offerta, in un contesto di utilizzi sostanzialmente stabili, favorirebbe un **recupero delle scorte del 6% rispetto alla scorsa campagna** e un aumento del **livello di approvvigionamento dal 18% al 19%**. Sotto il profilo dei fondamentali, la campagna **2026/27 si presenta con equilibri di domanda e offerta sostanzialmente in linea con la precedente**.

Nonostante ciò, il prezzo di apertura della Carmel USA sgusciata risulta circa il 10% superiore rispetto a quello della scorsa campagna. Tra i principali driver da monitorare restano l’andamento delle esportazioni, la qualità effettiva del raccolto, il cambio euro/dollaro, i costi logistici e le tensioni geopolitiche, oltre alle condizioni meteorologiche e idriche in California.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Almond Board of California: bilancio USA 2026/27 in linea al 2025/26 (2/2)

AUSTRALIA

Dopo un avvio rallentato dalle problematiche emerse durante il periodo di raccolta, le **spedizioni hanno iniziato a mostrare un ritmo sostenuto, soprattutto sui mercati esteri**.

Secondo gli ultimi dati dell’***Almond Board of Australia (ABA)***, nei primi cinque mesi di commercializzazione 2026, tra marzo e luglio, le **esportazioni risultano in flessione di appena l’1,5% rispetto al record registrato nello stesso periodo della scorsa campagna**. L’andamento sostenuto è riconducibile principalmente a una **domanda cinese particolarmente forte (+5% a/a)**, che assorbe circa il **56% del totale esportato australiano**.

Le spedizioni sostenute confermano comunque un buon livello di disponibilità sul mercato. L’ABA ha stimato la **produzione 2026/27 a circa 166.892 t, +7% su base annua**, sostenuta anche dall’espansione delle superfici produttive.

Le condizioni meteorologiche sfavorevoli registrate durante la raccolta, caratterizzate da piogge persistenti e livelli elevati di umidità, potrebbero tuttavia aver inciso sulle rese e sulla qualità del prodotto.

SPAGNA

Le principali organizzazioni agricole avevano inizialmente stimato una **produzione complessiva di circa 135.250 t, +6,6% rispetto allo scorso anno**, mentre le previsioni **INC** di luglio indicavano un livello ancora più elevato, pari a circa **146.000 t (+39% a/a)**.

Con l’avanzare della raccolta stanno tuttavia emergendo **segnali più deboli in alcune aree**, in particolare in **Castilla-La Mancha**, dove le stime sono state sensibilmente ridimensionate. Al momento, però, **non risultano revisioni ufficiali delle previsioni nazionali**, che restano quindi da confermare alla luce dell’andamento della raccolta nelle principali regioni produttrici.

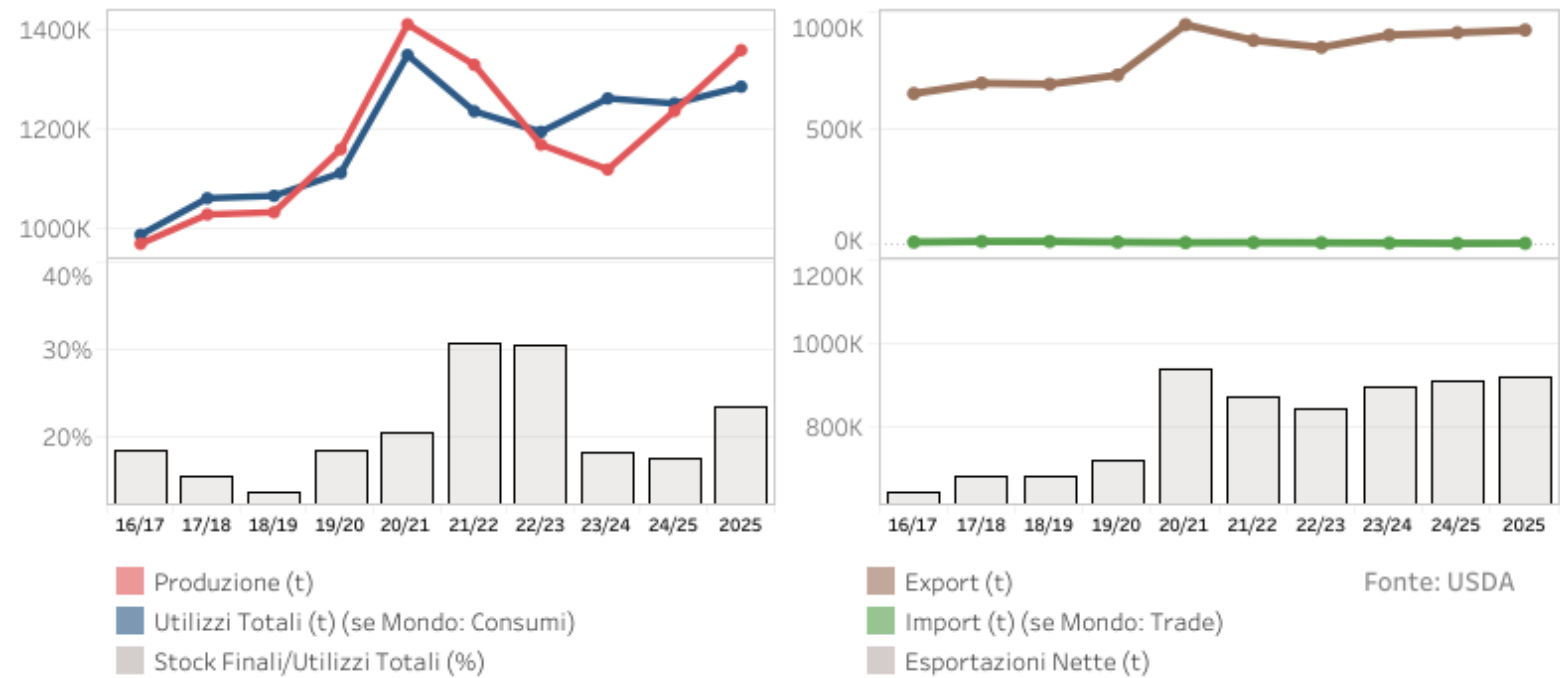
Sul fronte dei prezzi, il **prezzo di apertura della campagna 2026/27 per la varietà Guara alla Borsa di Albacete risulta superiore di circa il 5%** rispetto al prezzo di apertura della campagna 2025/26, segnalando un avvio di mercato leggermente più sostenuto rispetto allo scorso anno.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ago 26 - ott 26	STORICO 12 MESI	
USA Carmel Europa N.Ovest (UE) £/t	5.850,00 29/09/2026	+0,00 (+0,00%)	5.850,00		
Comuna Reus (Spagna) €/kg	5,40 27/09/2026	+0,00 (+0,00%)	5,40		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

Dati in t, Prodotto sgusciato	23/24 USDA	24/25 USDA	2025 USDA	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	363.007	227.998	219.451	-3,75%
Produzione	1.120.370	1.238.310	1.360.780	+9,89%
Import	8.148	6.569	7.000	+6,56%
Consumi	360.204	339.808	362.231	+6,60%
Export	903.323	913.618	925.000	+1,25%
Stock Finali	227.998	219.451	300.000	+36,70%
Utilizzi Totali	1.263.527	1.253.426	1.287.231	+2,70%
Stock F. / Utilizzi	18,04%	17,51%	23,31%	5,80 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti												
Australia												
Unione Europea												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prima quotazione IGP di Cuneo: -44% vs 2025 (1/2)

TURCHIA

Tra agosto e settembre, il prezzo del prodotto turco sgusciato 11/13 CPT Europa è rimasto stabile intorno a 8.750 \$/t. Le quotazioni ritornano così ai livelli di aprile 2025, dopo aver toccato i massimi storici a settembre 2025, rispetto ai quali si registra una riduzione di oltre il 50%.

La recente stabilità riflette il bilanciamento tra **un’offerta particolarmente abbondante e il sostegno esercitato dal TMO**. Per la campagna 2026/27, **INC stima una produzione di circa 810.000 t, +56% rispetto alla campagna precedente**, sostanzialmente in linea con la previsione della *Black Sea Hazelnut Exporters Association* di circa 804.000 t. A questa disponibilità si aggiungono scorte di riporto intorno alle 150.000 t. L’offerta totale 26/27 risulterebbe così superiore del 44% rispetto alla scorsa campagna.

Le valutazioni sul nuovo raccolto confermano un quadro complessivamente migliore rispetto allo scorso anno, pur con alcune criticità qualitative localizzate, anche legate alla cimice asiatica.

Con l’inizio della commercializzazione del nuovo prodotto, emergono segnali di una domanda ancora sottotono. Infatti, dopo aver chiuso la campagna 2025/26 con il livello di esportazioni più basso almeno dal 2011/12, nel **primo mese di commercializzazione 26/27** (settembre), **le spedizioni sebbene in aumento del 36% rispetto a settembre 2025, risultano ancora al secondo livello più basso dal 2017/18.**

La pressione ribassista derivante dai fondamentali è tuttavia frenata dall’intervento del TMO che, ad agosto, ha fissato prezzi di acquisto 26/27 di 255 TL/kg per la qualità Giresun e 250 TL/kg per la Levant, **superiori del 28% rispetto allo scorso anno**. Il premio rispetto al mercato libero continua a incentivare le consegne all’ente pubblico e a rallentare le vendite ai trasformatori.

Sul **mercato interno, i prezzi nelle principali aree produttive si attestano a circa 190 TL/kg**. L’ampia disponibilità di prodotto, i maggiori costi rispetto ad altre origini e una domanda europea prudente continuano a limitare lo spazio per nuovi rialzi.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prima quotazione IGP di Cuneo: -44% vs 2025 (2/2)

ITALIA

Per la campagna 2026/27, **INC stima una produzione italiana di 115.000 t, +77%** rispetto alle 65.000 t della campagna precedente, confermando un netto recupero dell’offerta, dopo cinque campagne consecutive di raccolti al di sotto del potenziale. Tuttavia, in alcune aree le aspettative di un pieno recupero produttivo non sono state pienamente soddisfatte – il che potrebbe portare a una leggera revisione al ribasso della stima di produzione nazionale -. Le incertezze riguardano principalmente il Piemonte, dove criticità legate a condizioni climatiche sfavorevoli e cascola precoce, oltre a problematiche fitosanitarie e di impollinazione, hanno in parte limitato il potenziale produttivo. Al netto di criticità localizzate, la maggior disponibilità di offerta, in un contesto internazionale maggiormente approvvigionato, ha favorito un’apertura di campagna a prezzi significativamente inferiori alla 25/26. La **prima quotazione della nocciola IGP di Cuneo si è attestata a 8,90 €/punto resa, -44% rispetto al prezzo di apertura della campagna 2025/26** e inferiore al riferimento di circa 10 €/punto resa anticipato a fine agosto alla Fiera di Castagnole delle Lanze. Si tratta del livello più basso da maggio 2024. Generalizzati ridimensionamenti si riportano anche su altre referenze: -27% le mortarelle (7,40 €/p.resa quelle di prima fascia), -28% le romane (8,50 €/p.resa).

GEORGIA

Le prospettive produttive della Georgia sono state riviste a ribasso. A fronte di una **stima INC di luglio pari a 45.000 t**, l’Associazione dei produttori di nocciole della Georgia prevede ora **un raccolto inferiore alle 40.000 t**. La revisione è legata soprattutto alle **forti piogge di agosto, alle difficoltà nel controllo dei parassiti e all’aumento dei costi di raccolta**, che hanno penalizzato quantità e qualità. Anche la resa media in guscio- sgusciato sarebbe scesa sotto il 30%, dal precedente 35-37%, con esportazioni di prodotto sgusciato attese in calo circa del 30% rispetto a quelle dello scorso anno.

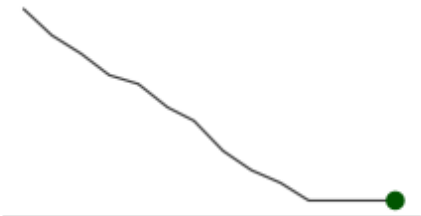
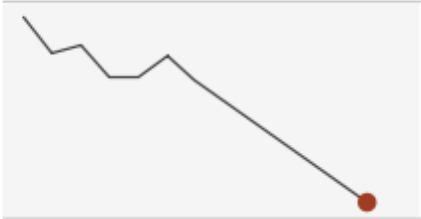
USA

A fine agosto, è stato pubblicato da *Hazelnut Industry Office* – uno dei principali enti statunitensi del settore nocciole- il *2026 Subjective Yield Survey*, con una **previsione di un nuovo raccolto record di 143.720 short tons**, equivalenti a circa **130.000 t** metriche, **+17%** rispetto al raccolto effettivo 2025 **e superiore alla previsione INC di 123.500 t**.

CILE

INC stima per il 2026 una produzione di circa 120.000 t, -1% rispetto al raccolto record del 2025.

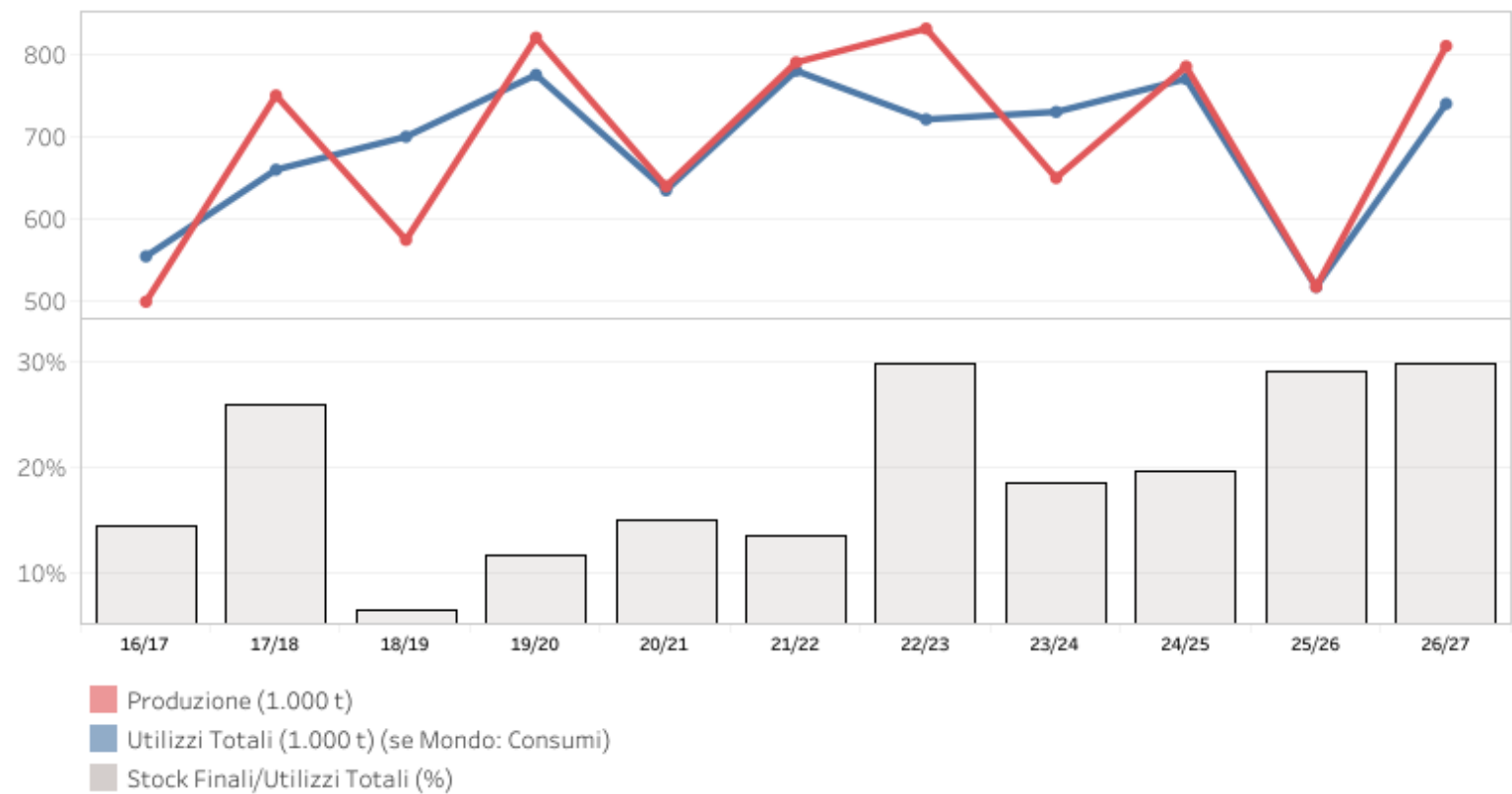
Dall’inizio della commercializzazione (marzo-giugno 2026), le esportazioni sono diminuite del 33% rispetto allo stesso periodo 2025, pur mantenendosi superiori del 15% rispetto alla media delle ultime cinque campagne.

Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente		STORICO 12 MESI
Turca 11/13 Europa Nord Ovest (UE) \$/t	8.750,00 01/10/2026	+0,00 (+0,00%)	8.750,00	
Piemonte I.G.P Cuneo (IT) €/p.resa	8,90 29/09/2026	-4,60 (-34,07%)	8,90	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 2/2)

	24/25 Nutfruit	25/26 Nutfruit	26/27 Nutfruit	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	135	150	150	+0,00%
Produzione	785	518	810	+56,36%
Stock Finali	150	150	220	+46,67%
Utilizzi	770	518	740	+42,85%
Stock F. / Utilizzi	19,48%	28,96%	29,73%	0,77 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Turchia												
Azerbaijan												
Cile												
Georgia												
Italia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Olio di girasole: nuovi raccolti e maggiore disponibilità di seme favoriscono la correzione dei prezzi

Nel corso di settembre, le quotazioni dell’olio di girasole grezzo sull’indice dei cinque porti UE hanno proseguito la fase di correzione, registrando un calo del 5,4% tra inizio e fine mese, da 1.435 a 1.358 \$/t. La flessione si inserisce nella fase di maggiore disponibilità legata all’avanzare dei raccolti nell’emisfero nord, pur in un contesto in cui restano elementi di incertezza sul fronte dell’offerta.

Nell’aggiornamento di settembre, la Commissione Europea ha rivisto la produzione UE di seme di girasole per la campagna 2026/27 a 9,67 Mio t, il 14% in più rispetto al 2025/26 e il 2% sopra la previsione di agosto. Il recupero è concentrato soprattutto in Romania e Bulgaria, dove la produzione è attesa rispettivamente a 2,50 Mio t (+39%) e 2,27 Mio t (+45%). Più debole resta invece il quadro in Francia e Ungheria, con produzioni inferiori alla campagna precedente rispettivamente del 7% e del 13%.

In attesa della piena commercializzazione del nuovo raccolto, l’offerta di seme sul mercato UE viene sostenuta anche da importazioni elevate, in continuità con quanto avvenuto nella seconda parte della campagna 2025/26: al 27 settembre, gli acquisti cumulati risultavano superiori del 121% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e dell’88% rispetto alla media degli ultimi tre anni. Al forte aumento degli arrivi di seme, non corrisponde invece un analogo livello di importazioni di olio, che restano ancora inferiori del 15% su base annua e del 18% rispetto alla media triennale. Poiché le abbondanti importazioni di seme hanno lo scopo di colmare il deficit di offerta che si è creato nel corso dei mesi, non sorprende che a luglio il crushing cumulato UE di seme di girasole risultasse ancora inferiore dell’8% rispetto allo scorso anno.

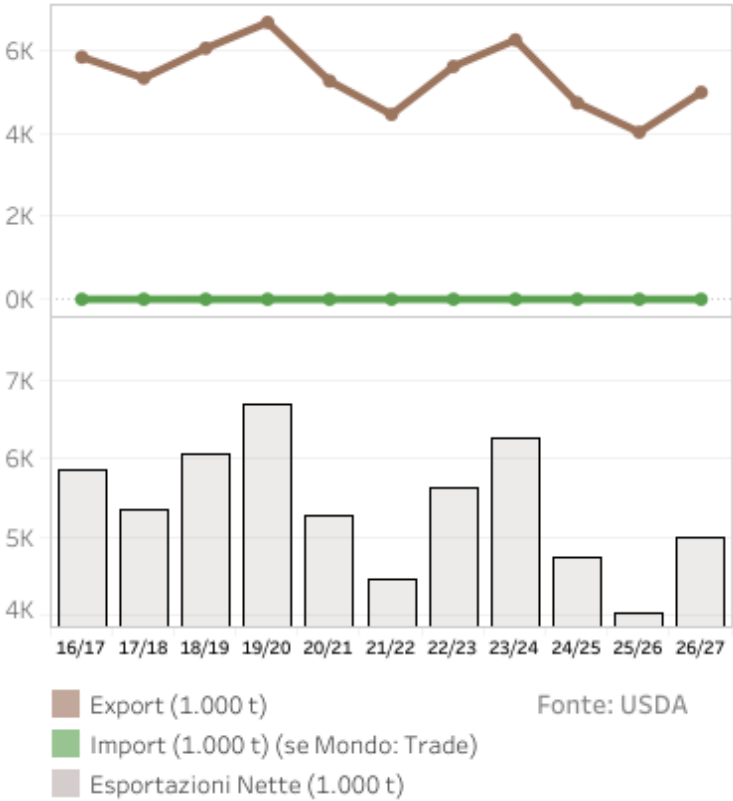
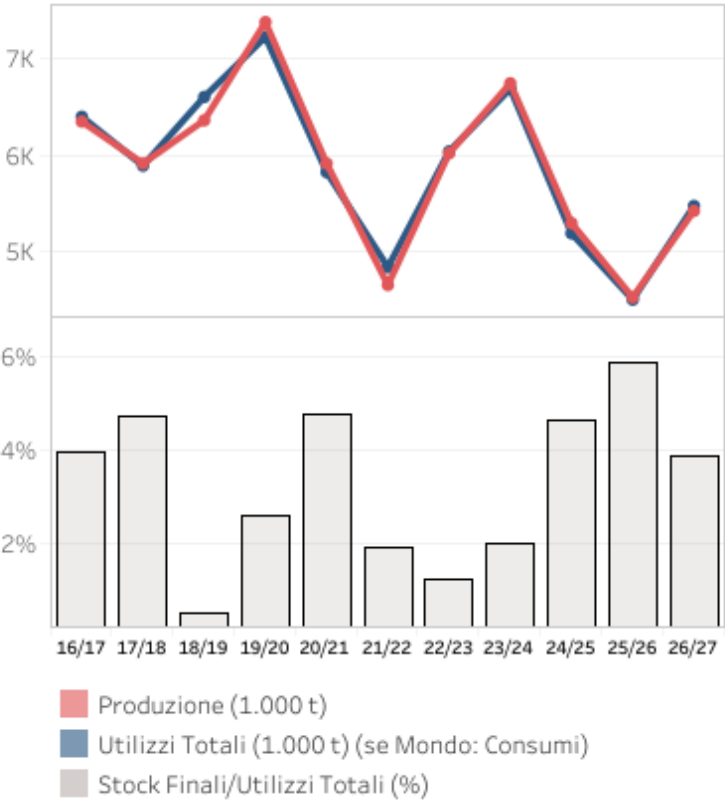
Resta inoltre incerto il contributo dell’Ucraina. Al 28 settembre erano state raccolte 3,4 Mio t di seme di girasole, il 39% in meno rispetto alla stessa data del 2025, segnalando un avanzamento più lento della raccolta. Le esportazioni di seme della nuova campagna sono salite a 16 mila t, da livelli quasi nulli un anno fa, ma restano marginali rispetto alle dimensioni del mercato ucraino e non compensano il rallentamento dell’offerta di olio di girasole, le cui esportazioni sono frenate non più soltanto da vincoli di offerta, ma anche dal blocco della logistica nei porti sul Mar Nero e dal danneggiamento delle infrastrutture.

Prezzi				
PIAZZA	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 26 - ott 26	STORICO 12 MESI
Grezzo 5 porti UE (UE) \$/t	1.420,25 09/10/2026	+0,00 (+0,00%)	1.391,00	
Grezzo Ucraina (UA) €/t	1.138,50 09/10/2026	+0,75 (+0,07%)	1.140,57	
Grezzo Porti Mar Nero (RO-HU-BG) \$/t	1.233,50 09/10/2026	-35,75 (-2,82%)	1.275,64	
Grezzo Milano (IT) €/t	1.225,00 06/10/2026	+0,00 (+0,00%)	1.225,00	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Ucraina, 1/2)



Fonte: USDA



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Ucraina, 2/2)

Dati in 1.000 t	24/25 USDA	25/26 USDA	26/27 USDA	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	134	241	265	+9,96%
Crush	12.300	10.500	12.600	+20,00%
T. di Estrazione	43,01%	43,00%	43,00%	+0,00 pp
Produzione	5.290	4.515	5.418	+20,00%
Import	1	0	0	
Consumi	440	455	470	+3,30%
Export	4.744	4.036	5.000	+23,89%
Stock Finali	241	265	213	-19,62%
Utilizzi Totali	5.184	4.491	5.470	+21,80%
Stock F. / Utilizzi	4,65%	5,90%	3,89%	-2,01 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar
(seme di girasole)

Raccolta

Semina

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Ucraina												
Argentina												
Russia												
Unione Europea												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prezzi sotto pressione nel breve termine, mentre cresce l’incertezza sull’offerta 2027

Nel mese di settembre, **le quotazioni dell’olio di palma hanno mostrato una dinamica più debole soprattutto sul mercato europeo**. Su base media mensile, i futures di Bursa Malaysia sono rimasti sostanzialmente stabili (+0,3%), mentre il grezzo sulla piazza di Rotterdam ha registrato un calo di circa il 4%. **La pressione ribassista si è concentrata soprattutto nella seconda parte del mese**, con prezzi in calo di circa il 5% sul mercato finanziario e del 6,5% a Rotterdam rispetto a inizio settembre.

A contribuire alla debolezza è stato **l’ulteriore accumulo di scorte in Malesia**, salite a fine agosto del 7% su base mensile e del 28% su base annua, mentre la produzione ha proseguito il recupero stagionale (+1% m/m). **A ciò si aggiunge però un quadro meteorologico meno favorevole, con precipitazioni ancora inferiori alla norma nelle principali aree produttive malesi**, mantenendo aperti i rischi legati a El Niño sulla produttività nel corso del 2027.

In Indonesia, il Governo sta recuperando e trasferendo sotto gestione statale le piantagioni di palma presenti illegalmente in aree forestali, aumentando l’incertezza sulle rese delle superfici interessate. Parallelamente, il nuovo sistema centralizzato di gestione dell’export introduce maggiore incertezza sui flussi destinati al mercato internazionale. **Il B50, in vigore da luglio, è ancora in fase di consolidamento operativo e rappresenta un importante sostegno alla domanda interna; il Governo sta inoltre valutando il passaggio al B60 nel 2027**, che aumenterebbe ulteriormente l’assorbimento interno di Olio di Palma, anche se disponibilità di materia prima e capacità produttiva restano ancora da valutare.

Dal lato della domanda, ad agosto le importazioni cinesi di olio di palma sono diminuite del 42% rispetto a luglio e del 43% su base annua. Nel complesso, tuttavia, **gli acquisti cumulati da inizio anno restano superiori del 9% rispetto allo stesso periodo del 2025**.

Anche sul mercato indiano, le scorte di oli vegetali restano elevate: al 1° settembre risultavano superiori del 10% rispetto allo scorso anno e del 2% rispetto al mese precedente. **L’ampia disponibilità interna riduce quindi l’urgenza di nuovi acquisti**, contribuendo a mantenere più debole la domanda di importazione nel breve termine.

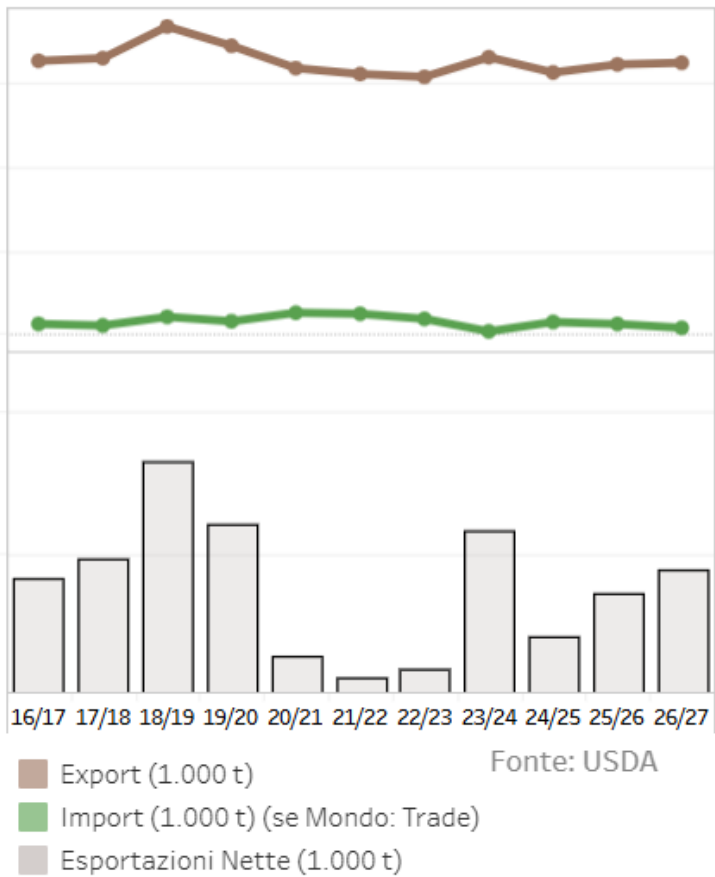
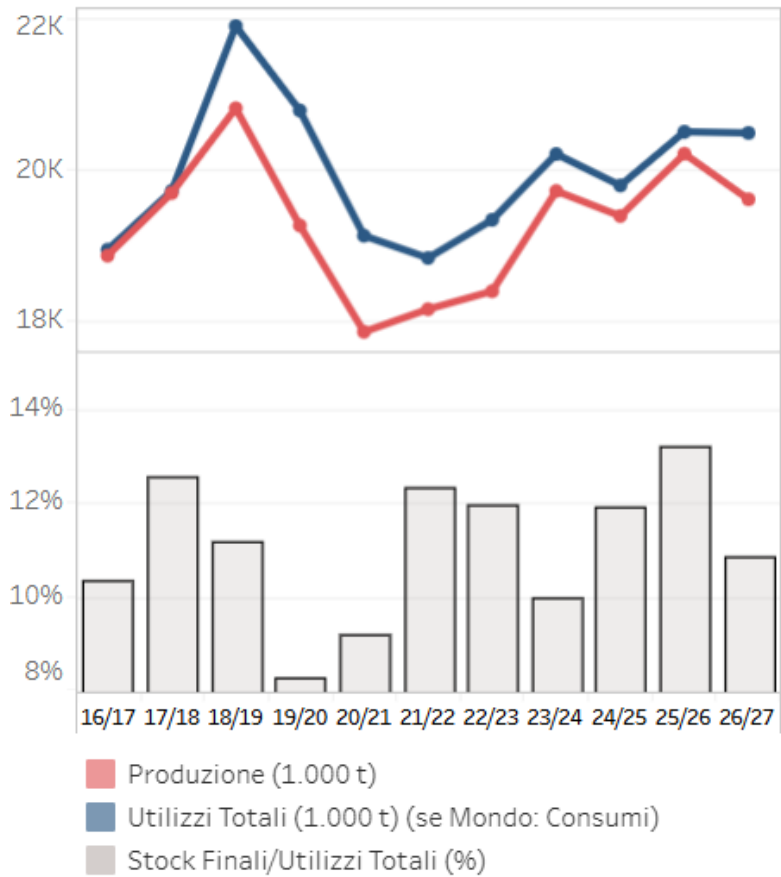
All’ultimo monitoraggio della campagna 2025/26, la domanda europea rimane debole, con importazioni UE di olio di palma inferiori del 6% rispetto alla campagna precedente e del 22% rispetto alla media delle ultime tre campagne.

	Prezzi			
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2026 - ott 26	STORICO 12 MESI
Grezzo Bursa Malaysia (MY) RM/t	4.362,00 09/10/2026	-86,00 (-1,93%)	4.368,29	
Grezzo Rotterdam (NL) \$/t	1.505,00 09/10/2026	+0,00 (+0,00%)	1.500,71	
RBD Rotterdam (NL) \$/t	1.579,75 09/10/2026	+94,00 (+6,33%)	1.490,07	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Malesia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Malesia, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	2.014	2.360	2.700	+14,41%
Produzione	19.380	20.200	19.600	-2,97%
Import	748	630	400	-36,51%
Consumi	4.165	4.390	4.275	-2,62%
Export	15.617	16.100	16.200	+0,62%
Ending Stock	2.360	2.700	2.225	-17,59%
Utilizzi Totali	19.782	20.490	20.475	-0,07%
Stock F. / Utilizzi	11,9%	13,2%	10,9%	-2,31 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Rese Calanti

■ Rese Crescenti

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Malesia												
Indonesia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Inflazione stagionale sostenuta da rincari degli input produttivi

I prezzi delle uova, a settembre, **hanno consolidato la tendenza inflattiva iniziata ad agosto**.

A livello UE, **il prezzo ha registrato, a livello medio mensile, un +4% tra agosto e settembre 2026** (+5,5% da luglio 2026). Rispetto ad un anno fa i prezzi si mantengono inferiori del 6%, tuttavia si evidenzia un **+18% rispetto alla media 2021-25**.

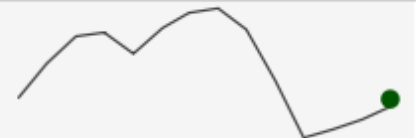
In Italia, il prezzo delle uova M da allevamento in gabbia, rilevato dalla CUN, tra agosto e settembre ha segnato un **+3%**; -10% rispetto a settembre 2025, ma **+13% rispetto alla media 2021-25**.

In un contesto di ripartenza stagionale della domanda, tra i fattori rialzisti si evidenziano:

- **L’aumento dei costi degli input produttivi.** L’incertezza derivante dalla guerra in Medio Oriente e tra Russia e Ucraina, solo nell’ultimo mese, ha comportato rialzi del prezzo del **mais e del gas naturale** rispettivamente del 7,1% e del 13,6%, ai **massimi dal 2023**.
- **Il rischio della ripartenza stagionale della diffusione dell’aviaria e della malattia di Newcastle.** Da gennaio a settembre 2026, in UE si sono registrati 312 casi di aviaria (+18% rispetto allo stesso periodo del 2025), di cui 54 in allevamenti di galline ovaiole. Dopo il rilevamento di un focolaio al mese da maggio ad agosto, a settembre sono stati registrati quattro nuovi focolai. In Italia non si registrano nuovi focolai da marzo 2026. In attesa di nuovi aggiornamenti, secondo la World Organization for Animal Health si sono registrati 121 nuovi focolai di Newcastle nel primo semestre dell’anno (+246% rispetto all’anno precedente).

L’UE, in virtù dei rallentamenti produttivi, **ha aumentato in maniera sostanziale le importazioni, riducendo contestualmente l’export**.

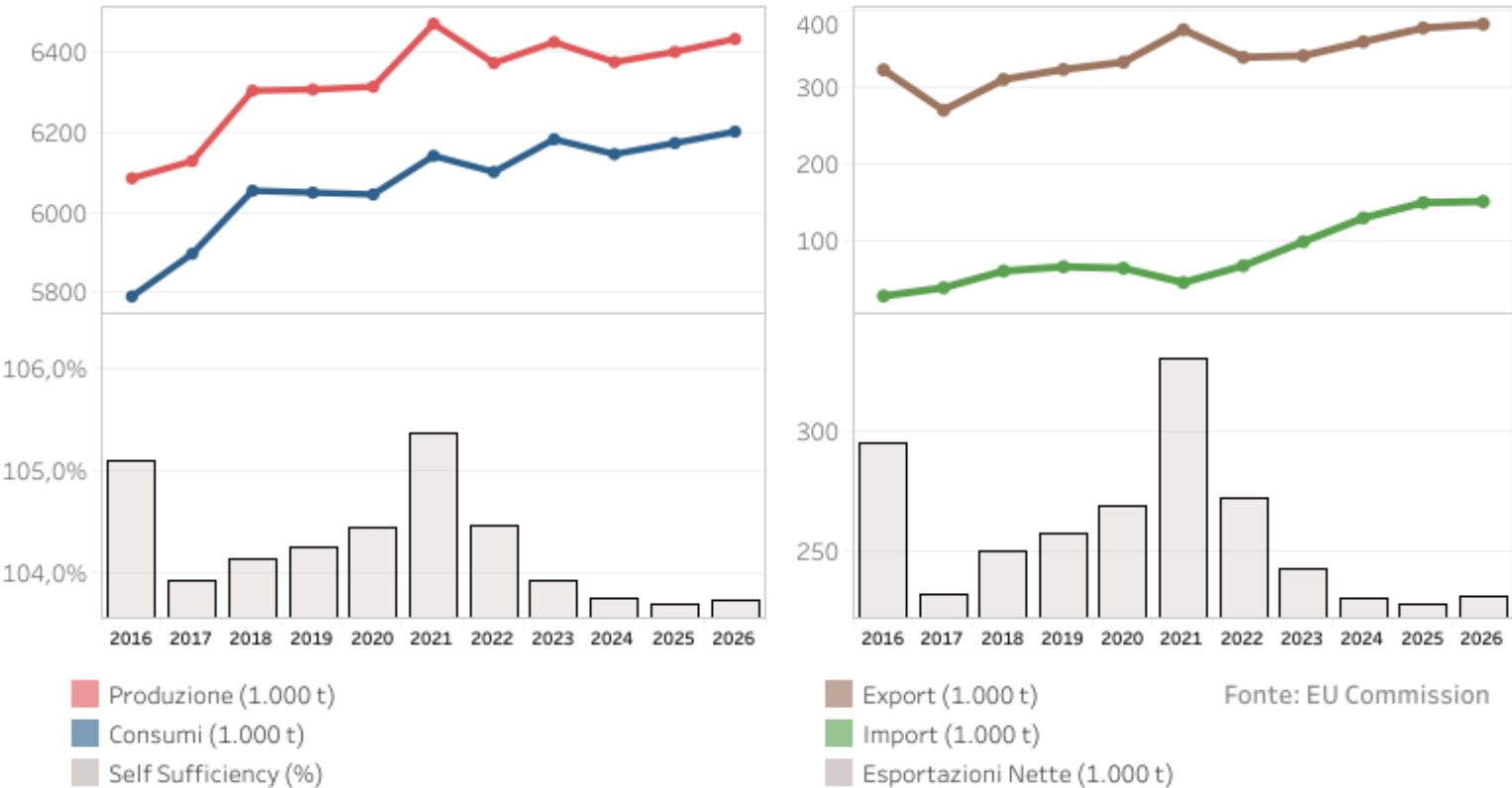
Nei primi sette mesi del 2026, le importazioni UE sono aumentate del 66% rispetto allo stesso periodo del 2025. Le principali origini sono l’Ucraina (44%) e la Turchia (27%). Nello stesso periodo, **le esportazioni UE risultano in calo del 6%**, con la Svizzera (42%) e il Regno Unito (35%) come principali destinazioni. **L’Italia registra, nello stesso periodo, un aumento delle importazioni extra-UE del 53%**, con il 67% dei volumi provenienti dalla Turchia e l’11% dall’Ucraina.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO gen 26 - ott 26	STORICO 12 MESI	
Gabbia M CUN (IT) €/kg	2,02 09/10/2026	+0,05 (+2,54%)	2,17		
Terra M CUN (IT) €/kg	2,37 09/10/2026	+0,05 (+2,16%)	2,47		
Gabbia Sgus. Milano (IT) €/kg	3,05 07/10/2026	+0,00 (+0,00%)	3,29		
Terra Sgus. Milano (IT) €/kg	3,25 07/10/2026	+0,00 (+0,00%)	3,49		
Tuorlo Gab. Milano (IT) €/kg	7,95 07/10/2026	+0,00 (+0,00%)	8,18		
Albume Gab. Milano (IT) €/kg	1,15 07/10/2026	+0,00 (+0,00%)	1,15		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

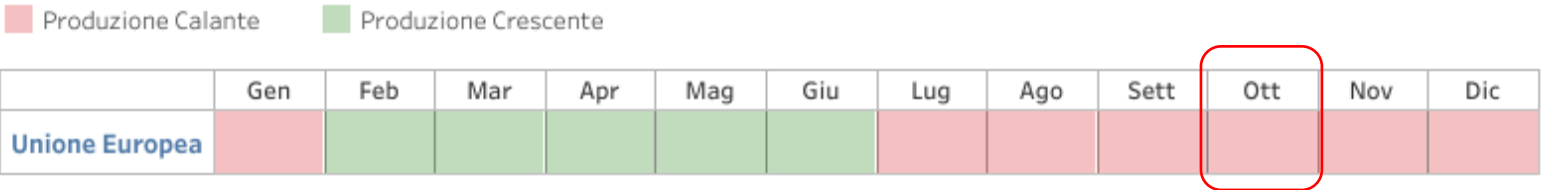
Supply/Demand & Trade (UE, 2/2)

	2024	2025	2026	Var. su Anno Precedente
Dati in 1.000 t	EU Comm.	EU Comm.	EU Comm.	
Produzione	6.375	6.400	6.432	+0,50%
Import	129	149	151	+1,00%
Consumi	6.145	6.173	6.201	+0,46%
Export	359	377	382	+1,33%
Self Sufficiency	103,74%	103,69%	103,73%	0,04 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Stagionalità Produttiva



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Il TMO annuncia i prezzi di acquisto per la nuova campagna 26/27 (1/2)

TURCHIA

Il 10 settembre, il TMO – ente governativo turco – ha annunciato i prezzi di acquisto per l’uva passa del raccolto 2026:

- 100 TL/kg (2,06 \$/kg) per la n. 10, rispetto a 130 TL/kg (3,15 \$/kg) dello scorso anno;
- 95 TL/kg (1,96 \$/kg) per la n. 9, rispetto a 120 TL/kg (2,91 \$/kg) dello scorso anno;
- 90 TL/kg (1,85 \$/kg) per la n. 8, rispetto a 110 TL/kg (2,66 \$/kg) dello scorso anno;
- 85 TL/kg (1,75 \$/kg) per la n. 7, rispetto a 100 TL/kg (2,42 \$/kg) dello scorso anno.

I prezzi risultano **significativamente inferiori rispetto allo scorso anno**, con cali compresi **tra il 15% e il 23% in lire turche** e **tra il 28% e il 35% in dollari**. Tale dinamica riflette un diverso scenario dell’offerta interna e un contesto internazionale mutato, caratterizzato da una maggiore concorrenza tra le diverse origini sul mercato export. I prezzi di acquisto rimangono inoltre **inferiori alle attese dei produttori**, che ipotizzavano livelli più elevati alla luce dell’aumento dei costi di produzione, in un contesto macroeconomico interno al Paese che resta ancora teso.

La raccolta si sta avviando verso le **fasi conclusive**. Dopo uno sviluppo regolare nei mesi estivi, le elevate temperature delle scorse settimane hanno favorito le operazioni di essiccazione. **Le recenti precipitazioni, sulla base delle prime indicazioni, non sembrano aver determinato impatti significativi sulla qualità o sui volumi complessivi**. Le **prime indicazioni su resa, colore e umidità del prodotto non evidenziano criticità diffuse**, anche se resta elevata l’attenzione nella fase finale dell’essiccazione. Nel **Magazine di luglio, l’INC ha confermato una previsione di produzione 2026/27 pari a 290.000 t**, in netto recupero rispetto al deludente raccolto 2025 (+77%), penalizzato dalle gelate tardive. La produzione ritornerebbe così **in linea con la media dei raccolti precedenti al 2023/24**, attestandosi su livelli superiori rispetto alle ultime tre campagne.

Le **scorte iniziali 2026/27 sono stimate a 10.000 t**; tuttavia, alla luce dell’andamento delle esportazioni 2025/26 (-7% a/a), risultate inferiori alle attese per effetto degli elevati prezzi di inizio campagna e della maggiore competitività di altre origini, **Areté stima un cuscinetto di scorte superiore**, da affiancare al buon raccolto 2026 atteso. **Nonostante le aspettative di un recupero anche degli utilizzi 2026/27** (export e consumi), **proiettati in aumento del 43% a 270.000 t**, il **rapporto stock finali/utilizzi aumenterebbe dal 5% della scorsa campagna all’11%**, segnalando un deciso miglioramento del livello di approvvigionamento.

Nelle **prime due settimane di settembre**, primo mese della commercializzazione del nuovo raccolto, le esportazioni hanno registrato una buona partenza, con **volumi superiori del 27% rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna**.



TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Il TMO annuncia i prezzi di acquisto per la nuova campagna 26/27 (2/2)

CINA

Le indicazioni più recenti confermano prospettive favorevoli per il raccolto cinese 2026/27, stimato da INC nell’ordine delle 200.000 t, circa il 5% in più rispetto alla campagna precedente.

Nello Xinjiang, principale area produttiva, la raccolta sta procedendo regolarmente. Il clima prevalentemente caldo e asciutto ha favorito maturazione ed essiccazione, con indicazioni complessivamente positive sulla qualità, nonostante locali episodi di stress termico.

Sul fronte commerciale, la Cina continua a rafforzare la propria competitività sui mercati internazionali, grazie a quotazioni concorrenziali e al progressivo miglioramento qualitativo. Nella scorsa campagna le **esportazioni complessive hanno raggiunto circa 82.000 t**, in rialzo del 30% rispetto alla campagna 2024/25, di cui circa **un terzo destinato all’UE**, confermando il crescente peso dell’origine cinese sul mercato internazionale.

SUD AFRICA

La commercializzazione del raccolto 2026/27 prosegue, anche se il picco delle consegne è ormai alle spalle. **L’offerta complessiva** (stock iniziali + produzione) **è stimata dall’INC a poco meno di 116.000 t, a fronte di un raccolto pari a 96.000 t, -5%** rispetto al record del 2025. Poco meno di due terzi della produzione sono rappresentati dalla varietà Thompson.

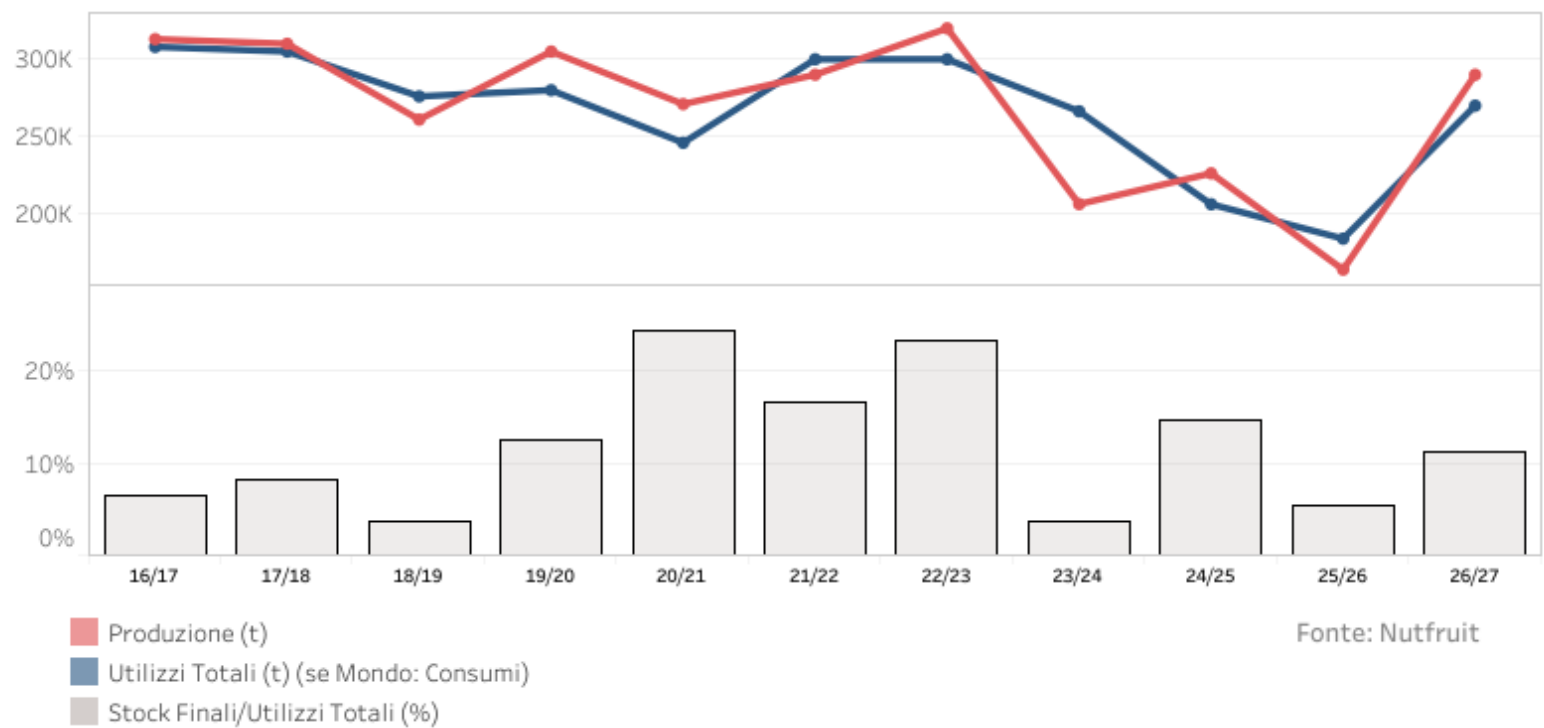
L’ampia disponibilità di prodotto continua a sostenere l’attività sui mercati internazionali, dopo un 2025 già particolarmente positivo. **Nei primi sette mesi del 2026, le esportazioni hanno superato le 41.000 t, in aumento dell’8% rispetto allo stesso periodo del 2025.** Più di metà dell’export 2026 ha avuto come destinazione l’Unione Europea, che si mantiene la destinazione principale su livelli prossimi a quelli, già elevati, dello scorso anno.

	Prezzi			
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente		STORICO 12 MESI
Sultanina Turca n.9 Regno Unito (UK) £/t	1.985,00 29/09/2026	+0,00 (+0,00%)	1.985,00	
Californian Thompson EXW Regno Unito (UK) £/t	1.795,00 29/09/2026	+0,00 (+0,00%)	1.795,00	
Sud Africa Thompson Regno Unito (UK) £/t	2.195,00 29/09/2026	+0,00 (+0,00%)	2.195,00	
Currants Greca Provinciale Regno Unito (UK) £/t	3.650,00 29/09/2026	+0,00 (+0,00%)	3.650,00	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 2/2)

Dati in t, Utilizzi Totali = Consumi + Export - Import	24/25 Nutfruit	25/26 Nutfruit	26/27 Nutfruit	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	10.000	30.000	10.000	-66,67%
Produzione	226.239	164.000	290.000	+76,83%
Stock Finali	30.000	10.000	30.000	+200,00%
Utilizzi Totali	206.239	184.000	270.000	+46,74%
Stock F. / Utilizzi	14,5%	5,4%	11,1%	5,68 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti												
Cile												
Cina												
Grecia												
Iran												
Sud Africa												
Turchia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

La Commissione UE rivede a ribasso la resa barbabietola 2026: -17% vs 2025 (1/2)

A **settembre** i prezzi internazionali dello zucchero hanno consolidato una **tendenza rialzista**: in media, rispetto ad agosto, +6,8% lo zucchero grezzo e +0,9% il bianco quotati su The ICE. I **rialzi** sono **proseguiti anche nei primi giorni di ottobre**, con incrementi dell’11% sul grezzo e del 2% sul bianco rispetto alla media di settembre.

Gli aumenti più che proporzionali sullo zucchero grezzo hanno comportato una **riduzione** del premio nearby rispetto allo zucchero bianco, che a settembre è stato in media di 123 \$/t, il valore più basso degli ultimi 4 mesi, ma ancora **+36% rispetto alla media delle ultime 5 campagne**. Nei primi giorni di ottobre lo spread medio ha raggiunto i 91 \$/t.

Il principale fattore di supporto ai prezzi è l’**aspettativa di una minore offerta globale**, con **rallentamenti produttivi** previsti nelle principali **aree di produzione ed esportazione**:

- **Brasile**: i dati di UNICA (associazione di produttori) confermano una **produzione di zucchero** a fine agosto **in calo del 12%** rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna. L’aumento della quantità di canna processata (+1,6%) è infatti andato a beneficio della **produzione di etanolo** (+16%). Nelle ultime settimane le **piogge hanno rallentato le operazioni in campo**: nell’ultima settimana di settembre la quantità media di canna processata è risultata **inferiore del 28%** rispetto all’ultima settimana di agosto. Le precipitazioni stanno inoltre creando **difficoltà nelle operazioni portuali**, aumentando i rischi sulle esportazioni. L’elevata umidità potrebbe infine rafforzare ulteriormente l’incentivo alla produzione di etanolo a discapito dello zucchero, favorendo la crescita vegetativa e riducendo di conseguenza la concentrazione di zucchero. Un ulteriore elemento che rallenta l’offerta di zucchero è il **rafforzamento del real brasiliano** (+4,9% tra l’1 e il 5 ottobre).
- **India**: la stagione dei monsoni **ha registrato precipitazioni al di sotto della media storica del 13%**, aumentando le preoccupazioni sulla disponibilità di canna da zucchero. Le prime stime dell’associazione di produttori ISMA indicano un **calo delle superfici del 2%** rispetto alla scorsa campagna. Nonostante **USDA** avesse inizialmente previsto un **aumento produttivo del 12%**, l’associazione del commercio di zucchero AISTA stima ora un **calo dell’output di zucchero di circa il 7%**, con picchi del **-20% in Maharashtra**, uno dei principali Stati produttori. Il calo produttivo lascerebbe **spazio limitato per le esportazioni** anche nel 2026/27.
- **Thailandia**: l’Office of Cane and Sugar Board (OCSB) prevede per il 2026/27 un **calo produttivo del 12%, a 10,5 Mio t**, a causa della **siccità**, degli elevati costi degli input e della **maggiore convenienza della cassava rispetto alla canna da zucchero** nelle scelte degli agricoltori.



TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

La Commissione UE rivede a ribasso la resa barbabietola 2026: -17% vs 2025 (2/2)

A **livello europeo**, i prezzi dello zucchero **Spot Europa e Consegnato Centro-Nord Italia** hanno raggiunto in settembre i **massimi da ottobre 2025**, risultando rispettivamente in aumento del **20% e del 19% rispetto ai minimi pluriennali toccati a febbraio**. Il principale fattore rialzista rimane la **contrazione della produzione 2026/27**. In **Francia**, Agreste stima un **calo della produzione di barbabietola del 29%**, mentre in **Germania** Destatis riporta una **riduzione delle superfici del 14%**, superiore al -12% stimato dalla Commissione. Le prospettive si sono ulteriormente deteriorate con l’ultimo **MARS Bulletin**, nel quale a causa di **siccità e temperature elevate** la Commissione ha **rivisto al ribasso del 7% rispetto a luglio le rese di barbabietola**, ora previste **inferiori del 17% rispetto al 2025 e dell’11% rispetto alla media quinquennale**. La revisione aumenta il rischio di un **ulteriore taglio alla produzione europea di zucchero 2026/27**, già portata sui **minimi pluriennali** con l’aggiornamento di **fine agosto**. L’impatto del calo produttivo sull’offerta è in parte compensato dagli **elevati livelli di scorte**, che, a fine luglio, si attestavano sui massimi pluriennali. Si conferma tuttavia la prospettiva di un’**UE importatrice netta nel 2026/27 per la prima volta dal 2022/23**.

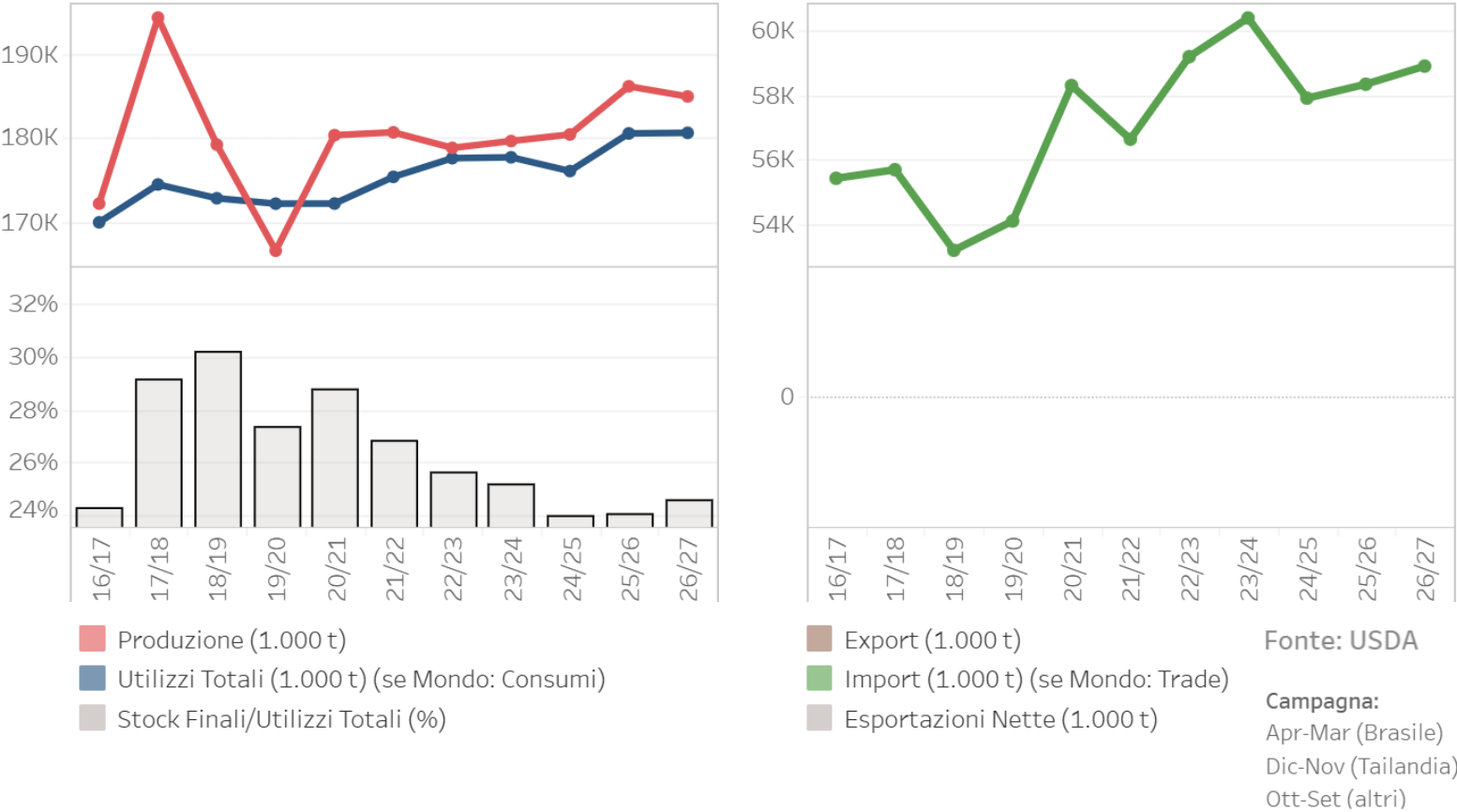
Risulta inoltre attiva la **sospensione del Regime di Perfezionamento Attivo (IPR)** per lo zucchero grezzo destinato alla raffinazione, che permette di importare in esenzione da dazio zucchero per essere trasformato e ri-esportato. La sospensione **è entrata in vigore il 27 maggio e durerà un anno**, con una revisione degli effetti entro sei mesi, e non vale per le importazioni di zucchero bianco che potranno continuare a beneficiare del regime IPR. In media, **nelle ultime 3 campagne** sono state importate **491 k t di zucchero grezzo sotto l’IPR**, che potranno essere compensate **solo parzialmente dalle 190 k t a dazio zero dal Mercosur**, per cui l’Interim Agreement è entrato in vigore dal 1° maggio.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2026 - ott 26	STORICO 12 MESI	
Raw N.11 ICE (US) ¢\$/lb	20,25 09/10/2026	+0,10 (+0,50%)	20,24		
White N.5 LIFFE (UK) \$/t	542,50 09/10/2026	+1,40 (+0,26%)	540,31		
White Spot Europa (UE) €/t	570,00 01/09/2026	+40,00 (+7,55%)			



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	44,824	42,252	43,523	+3.01%
Produzione	180,345	186,056	184,854	-0.65%
Import	57,900	58,332	58,893	+0.96%
Consumi	176,004	180,469	180,536	+0.04%
Export	0	0	0	
Stock Finali	42,252	43,523	44,410	+2.04%
Utilizzi Totali	176,004	180,469	180,536	+0.04%
Stock F. / Utilizzi	24.0%	24.1%	24.6%	0.48 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

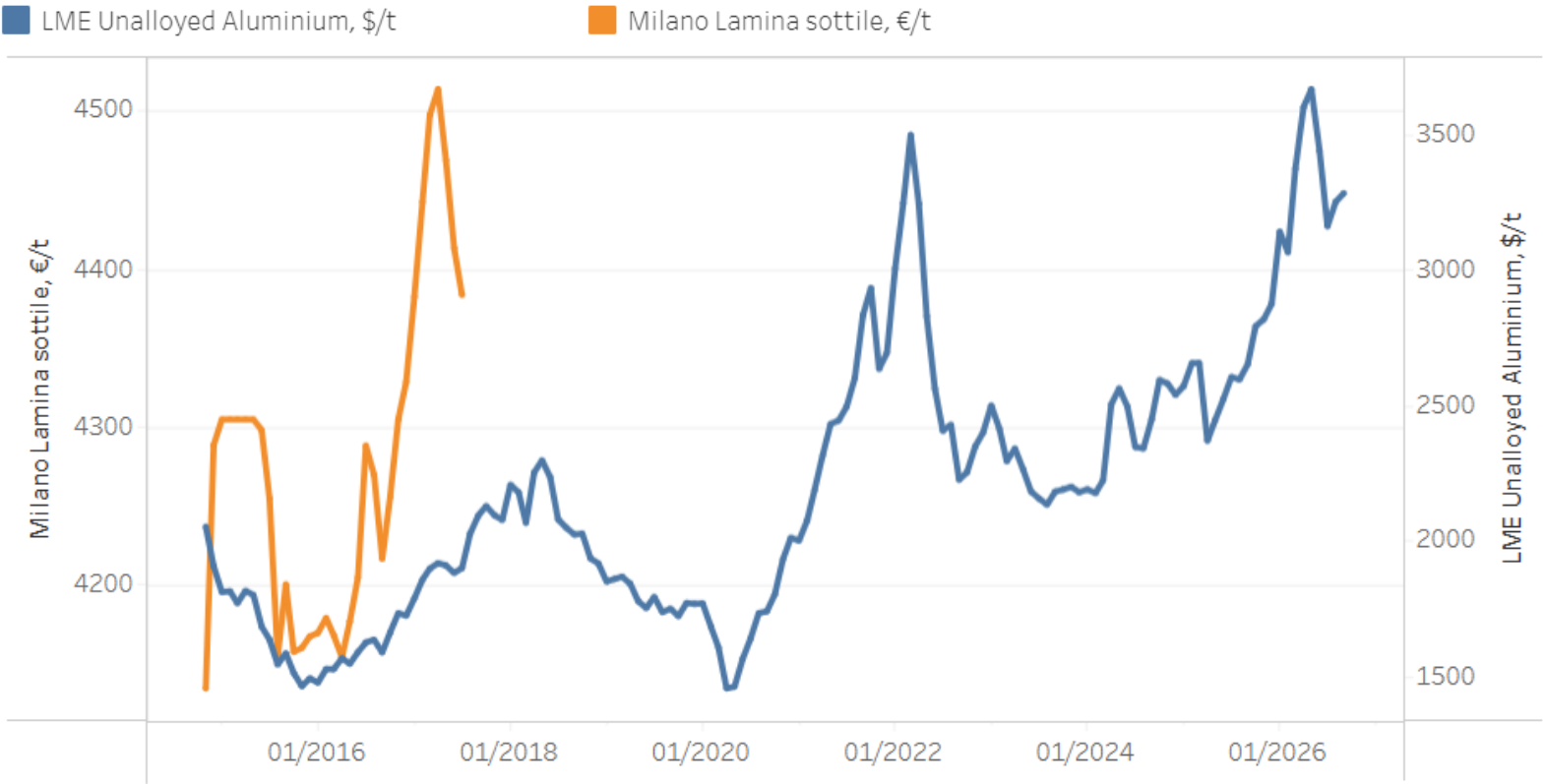
Raccolta
Semina
Semina e Raccolta

			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Brasile	Canna	Centro Sud												
		Nord Est												
Cina	Bietola													
	Canna													
India	Canna	Subtropicale												
		Tropicale												
Russia	Bietola													
Tailandia	Canna	Centro Nord												
		Nord Est												
Unione Europea	Bietola													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

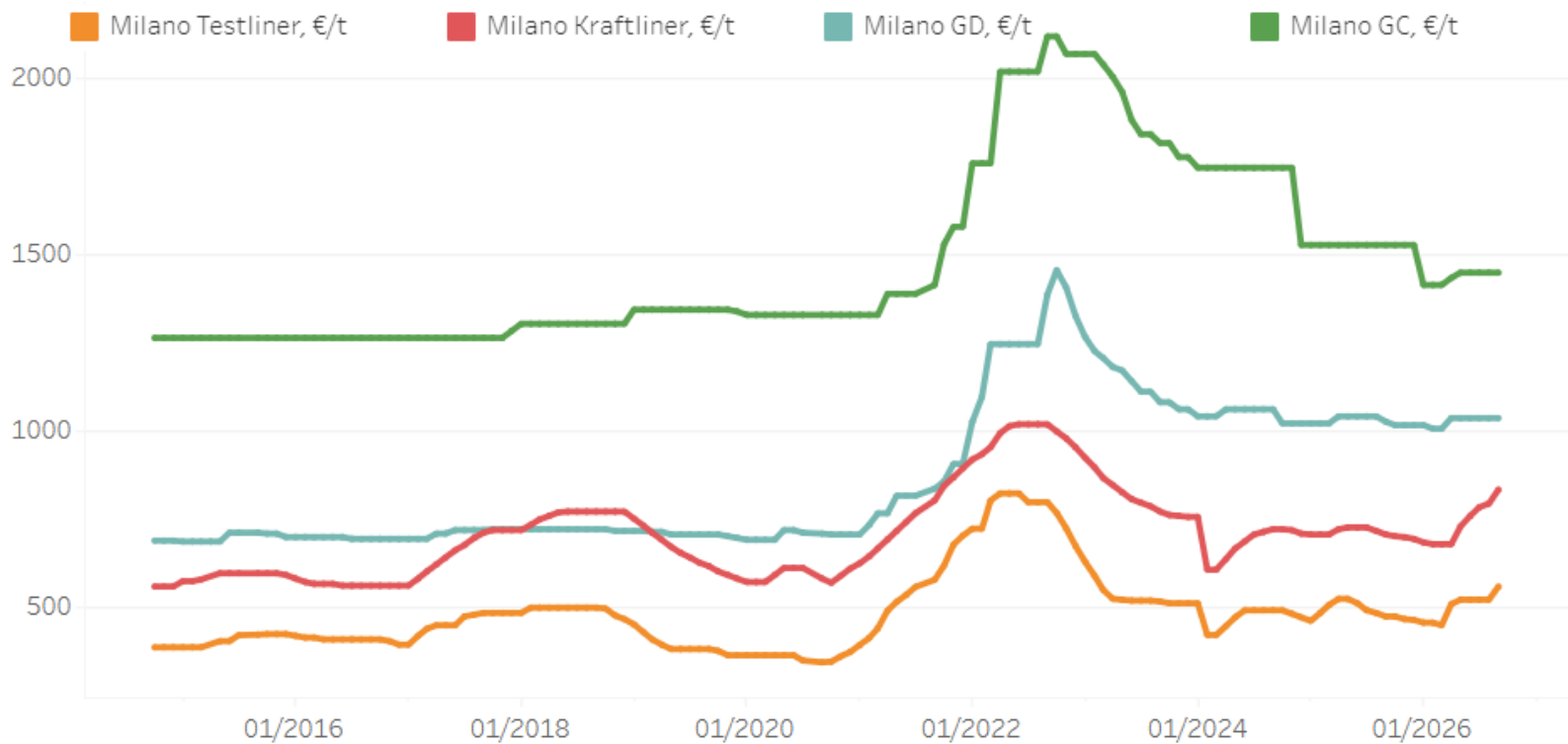
Alluminio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		ULTIMO		PREC.		VAR%
London Metal Exchange (UK)	Unalloyed Aluminium	\$/t	01/09/2026	3.283	3.251	1,0%

Carta



			ULTIMO	PREC.	VAR%
Testliner	€/t	30/09/2026	555	518	7,2%
Kraftliner	€/t	30/09/2026	830	790	0,0%

			ULTIMO	PREC.	VAR%
GD	€/t	30/09/2026	1.033	1.033	5,1%
GC	€/t	30/09/2026	1.445	1.445	0,0%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice delle Fonti

Prodotto Interno lordo	OCSE
Indice dei prezzi al consumo	OCSE
Tassi di cambio	Federal Reserve Bank
Tassi d'interesse	OCSE Federal Reserve Bank
Indice di fiducia	Comunità Europea (Italia, Germania, UE) Investing.com (USA)

Petrolio	US Energy Information Administration
Gas naturale	Eurostat Comunità Europea
Energia elettrica	Eurostat CE
Indice generale dei noli	US Wheat Associates Nutfruit
Costo trasporto	Ministero Infrastrutture e Trasporti

Mais	Stratégie grains Public Ledger USDA PSD Borsa Merci BO
Frumento tenero	Stratégie grains Public Ledger USDA PSD Borsa Granaria MI
Frumento duro	Stratégie grains Informatore agrario IGC Borsa Merci BO Borsa Merci FG
Dairy	USDA PSD Clal Comitato Gestione Ue
Cacao	ICCO Public Ledger
Zucchero	Comitato Gestione Ue USDA PSD Public Ledger
Uova	Ismea DG Agri CUN CCIA Milano
Olio di palma Olio di girasole	USDA PSD Public Ledger Oil World
Nocciole	Nutfruit Public Ledger
Mandorle	USDA PSD Public Ledger
Uva Passa	USDA PSD Public Ledger
Imballaggi	CCIA Milano, LME



qualità, gusto e piacere

Sede legale e operativa

**Viale del Poggio Fiorito, 61
00144 Rome – Italy
T +39 06 8091071**

Sede operativa

**Via Giovanni Spadolini, 5
20141 Milan – Italy
T +39 02 32165100**

unionfood@unionfood.it
unionfood@pec.unionfood.it
www.unioneitalianafood.it